



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ *Primo Levi* ”

BADIA POLESINE



I.I.S. PRIMO LEVI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.17, comma 1, D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017)

a.s. 2022/2023



CLASSE V^B TI

INDIRIZZO: Tecnico sett. Tecnologico
Informatica e Telecomunicazioni
Art. Informatica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PRIMO LEVI"

☐0425 53433 - ☐0425 589133

via Manzoni, 191 – 45021 Badia Polesine (RO)

Codice Ministeriale ROIS00700D - Codice Fiscale 91005190292

e-mail istituzionale: rois00700d@istruzione.it – posta certificata: rois00700d@pec.istruzione.it



UNI EN ISO 9001:2015

LICEO "EUGENIO BALZAN"

via Manzoni, 191 - Badia Polesine

☐0425 53433 - ☐ 0425 589133

I.T.A.S. "LUIGI EINAUDI"

via San Nicolò, 31 - Badia Polesine

☐0425 51214 - ☐ 0425 590833

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

Classe V B/T.I. Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. INFORMAZIONI SULLA SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI	2
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico	2
Dati significativi ripresi dal "Supplemento al Certificato Europass"	5
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
Storia del triennio	8
Continuità didattica	9
Livelli medi raggiunti	11
Integrazione orario settimanale	11
Attività curriculari ed extracurriculari	11
3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Anno Scolastico 2022/2023	13
Percorso didattico-formativo	13
Programmazione del C.d.C. V sez.B/TI - Tabella delle competenze	14
Metodi, mezzi e strumenti	23
Verifica e valutazione	24
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	26
5. EDUCAZIONE CIVICA	35
6. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI	42
7. PROGRAMMI SVOLTI	75
8. ALLEGATI	116
Allegato 1: Griglie di Valutazione	116
Allegato 2: Allegato riservato (depositato agli atti)	121

1. INFORMAZIONI SULLA SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze comuni:

- ✓ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Disciplinare
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

(* da Allegato "A" del "Regolamento Istituti Tecnici")

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” *:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ✓ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ✓ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- ✓ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- ✓ collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- ✓ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ✓ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ✓ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ✓ definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.
- ✓ Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. (...)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- ✓ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- ✓ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- ✓ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- ✓ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- ✓ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

*(*Estratto da Allegato "C4" del "Regolamento Istituti Tecnici")*

Titolo conseguito** nel Nostro Istituto:

Diploma di Istituto Tecnico

Settore Tecnologico

Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" Articolazione "Informatica"

*(**da Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2015, Allegato D)*

Dati significativi ripresi dal "Supplemento al Certificato Europass"

Denominazione del certificato:

Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione "INFORMATICA"

Profilo delle abilità e competenze

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- ✓ scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- ✓ descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- ✓ gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- ✓ gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- ✓ configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- ✓ sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in ogni contesto professionale di aziende pubbliche o private, software house, enti pubblici del settore IT o statistico o di altri settori produttivi inclusi quelli commerciali, con ruoli quali:

- tecnico informatico
- tecnico programmatore
- sviluppatore di applicazioni per il web
- sviluppatore di applicazioni multimediali
- tecnico gestore di data base
- tecnico gestore di reti e di sistemi telematici
- addetto al customer care
- addetto alla manutenzione hardware e software
- addetto alla sicurezza informatica

Inoltre, può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:

- consulente informatico
- titolare di imprese commerciali di assistenza tecnica e rivendita di materiale informatico
- sviluppatore di applicazioni per il web

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia del triennio

La Classe 5 BTI (Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica) è costituita da 15 alunni di cui 4 femmine e 11 maschi. Quattordici alunni provengono dalla classe 4BTI e un alunno ripetente proviene dalla 5BTI dell'anno scorso. Nella classe ci sono 4 allievi che non seguono l'insegnamento della religione cattolica (IRC): un alunno ha scelto di uscire per quell'ora dall'Istituto mentre gli altri tre hanno scelto attività di studio individuale con sorveglianza del personale docente. La classe nel corso dell'anno scolastico appare non sempre sufficientemente motivata e disponibile al dialogo educativo. Alcuni allievi evidenziano impegno ed interesse verso le attività didattiche proposte, mentre altri si distraggono facilmente durante la lezione, faticano a concentrarsi e hanno ritmi di apprendimento piuttosto lenti. Una buona parte della classe non ha un buon metodo di studio. Talvolta l'atteggiamento della classe risulta poco collaborativo sia tra gli stessi alunni sia tra docenti e alunni. La classe ha presentato alcuni comportamenti non adeguati alla maturità richiesta nell'ultimo anno, in particolare avviene in alcune occasioni che qualche allievo si abbandoni ad atteggiamenti irrispettosi, infantili, poco collaborativi e polemici che disturbano il regolare svolgimento della lezione. Si evidenzia con sempre maggiore nettezza che c'è metà classe abbastanza partecipe, attenta, puntuale nelle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa mentre l'altra parte della classe dimostra scarsa partecipazione e una discontinua o in alcuni casi assente esecuzione delle attività date per casa. Si registra per alcuni alunni il ricorso frequente a uscite, entrate fuori orario ed assenze strategiche.

Di seguito si riportano alcuni prospetti riepilogativi sull'andamento generale della Classe negli Anni Scolastici 2020/2021 (III) e 2021/2022 (IV)

ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	RIPETENTI	PROMOSSI	NON PROMOSSO O NON SCRUTINATI PER SUPERAMENTO NUMERO ORE DI ASSENZA	TRASFERITI O RITIRATI
2020/2021	14	/	1	10+3*	1***	1
2021/2022	15	/	3	13+1*	1	0

N.B.:

* Alunni con giudizio sospeso promossi dopo le prove di recupero di fine agosto

** Alunni promossi con una insufficienza

*** Alunni non scrutinati

N. Alunni	M=6	6<M≤7	7<M≤8	8<M≤9	9<M≤10
-----------	-----	-------	-------	-------	--------

Anno Scolastico	promossi	M<6					
2020/2021	13	/	/	5	6	2	/
2021/2022	14	/	/	5	4	4	1

Continuità didattica

Il prospetto di seguito riportato evidenzia la continuità didattica o i cambiamenti di docenza nel secondo biennio e dal II biennio al corrente Anno Scolastico; da tale schema si può rilevare una complessiva “instabilità” per quanto riguarda le discipline comuni nella fattispecie Lingua Inglese e Matematica. Per le discipline di Indirizzo invece si è mantenuta la continuità del Docente, ma si registra comunque un continuo cambiamento degli ITP. Dal prospetto seguente si nota anche che, il maggior numero di cambiamenti di docenza è avvenuto all’interno del secondo biennio. Nel quinto anno invece solo la disciplina di Matematica ha avuto un cambiamento di docenza.

MATERIA	II BIENNIO (Classe III-IV)	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Continuità di docenza	Continuità di docenza
Storia	Continuità di docenza	Continuità di docenza
Lingua Inglese	Cambiamento di docenza	Continuità di docenza
Matematica	Cambiamento di docenza	Cambiamento di docenza
Complementi di Matematica	Cambiamento di docenza	-----
Sistemi e Reti	Continuità di docenza <i>Cambiamento di docenza</i>	Continuità di docenza <i>Cambiamento di docenza</i>

Tecnologie e Progettazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazioni	Continuità di docenza <i>Cambiamento di docenza</i>	Continuità di docenza <i>Cambiamento di docenza</i>
Informatica	Continuità di docenza <i>Cambiamento di docenza</i>	Continuità di docenza <i>Cambiamento di docenza</i>
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	-----	Vedi il terzo punto di N.B.
Telecomunicazioni	Cambiamento di docenza <i>Continuità docenza</i>	-----
Scienze motorie e sportive	Continuità di docenza	Continuità di docenza
Religione Cattolica (IRC)	Continuità di docenza	Continuità di docenza
Sostegno	Continuità di docenza Cambiamento di docenza	Continuità di docenza Cambiamento di docenza

N.B.:

- ✓ Le materie Complementi di Matematica e Telecomunicazioni non sono oggetto di studio nella Classe V;
- ✓ Si precisa che le discipline Matematica e Complementi di Matematica sono assegnate a un unico docente e come deliberato dal Collegio dei Docenti, ai fini della valutazione, il voto espresso non è distinto ma unitario.
- ✓ La materia Gestione progetto, organizzazione d'impresa è oggetto di studio solo nella Classe V pertanto, non si può indicare “continuità con docenza Classe IV” o “cambiamento di docenza”.
- ✓ In corsivo la continuità o il cambiamento degli I.T.P.
- ✓ Gli Alunni che non si avvalgono dell'IRC non hanno svolto attività alternativa; quindi, nel prospetto non compare la materia.

Come si evince dalle precedenti tabelle riassuntive la Classe, nel corso del secondo biennio, ha avuto un rendimento vario: alcuni studenti hanno avuto un profitto positivo o più che positivo altri, invece, hanno avuto un rendimento non sufficiente. All'inizio del percorso, il gruppo è apparso disponibile al dialogo educativo: alcuni allievi hanno da subito manifestato attitudine, motivazione, partecipazione attiva ed impegno costante conseguendo un profitto buono, che è stato mantenuto per l'intero cammino; altri studenti hanno comunque lavorato al fine di raggiungere risultati soddisfacenti, o comunque sufficienti, a giugno o talvolta con le prove di recupero di fine agosto, infine, alcuni studenti hanno manifestato scarso interesse e poco impegno a causa di un profitto non sufficiente. Nel comportamento, la Classe può essere divisa

in due gruppi: un primo gruppo che ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei compagni di classe e un secondo gruppo, invece, che ha avuto comportamenti non corretti e rispettosi evidenziando una vena polemica nei confronti degli insegnanti. La frequenza è sempre stata regolare fatta eccezione per uno studente che non è stato scrutino a giugno per raggiunto limite ore di assenza. L'A.S. 2020/2021 ha visto alternarsi periodi di didattica in presenza a periodi di didattica a distanza e si sono presentate nella seconda parte dell'anno delle difficoltà per gli alunni nella gestione del carico di lavoro didattico e di verifica collocate appunto a settimane alterne. Ad ogni modo tutti gli alunni hanno seguito le video lezioni con regolarità, anche se con attenzione e impegno differenziato. L'A.S. 2021/2022 è iniziato con la didattica completamente in presenza, svolta sopportando il peso dei condizionamenti imposti dai protocolli di sicurezza adottati per contrastare la diffusione del Covid-19. L'andamento dell'anno però ha portato, tranne un singolo alunno che non è stato promosso e un altro che è stato sospeso a giugno e poi promosso ad agosto, al successo scolastico della maggioranza della Classe.

Per quanto riguarda l'andamento attuale della Classe si rimanda al paragrafo successivo ("Livelli medi raggiunti").

Livelli medi raggiunti

Il quinto anno è iniziato con la didattica completamente in presenza e con la sostanziale ripresa di una situazione di normalità scolastica pre-Covid-19. La maggior parte degli allievi complessivamente ha lavorato con discreto impegno per consolidare ed accrescere la propria preparazione, altri invece non hanno sempre mantenuto un atteggiamento serio ed impegnato. Attualmente i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze si possono definire: per qualche alunno ottimi, complessivamente buoni per un piccolo gruppo, discreti per la maggioranza della Classe, intorno alla sufficienza per qualche allievo e per alcuni non del tutto sufficienti.

Integrazione orario settimanale

La Classe, in osservanza alle direttive ministeriali, a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, negli Anni Scolastici 2020-2021, 2021-2022 e nell'anno in corso, ha avuto un'ora di integrazione all'orario di lezione settimanale con una disciplina per l'intero anno scolastico.

Di seguito si riportano le materie oggetto "dell'integrazione":

Anno Scolastico 2020-2021 Lingua e letteratura italiana

Anno Scolastico 2021 – 2022: Matematica e Complementi di Matematica

Anno scolastico 2022-2023: Matematica

Attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del secondo biennio e del corrente anno scolastico la classe (nella sua interezza o solo con gli alunni interessati) ha aderito ad iniziative promosse dall'Istituto o da Enti esterni. Le attività, riguardanti tematiche diverse (culturali, professionalizzanti, sociali...) hanno avuto

come finalità comune contribuire all' "arricchimento" culturale e "professionale" degli Studenti. Per il presente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Conferenze/incontri

- ✓ Giornata della Memoria (com. 752 del 17/01/2023);
- ✓ Giorno del ricordo (com. 867 del 9/02/2023);
- ✓ Lezione Magistrale del Prof. Giuseppe Patota "L'Italiano. Biografia di una lingua" il 28/02/23 (com.864 del 08/02/23);
- ✓ Giorno dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie(com.995 del 21/03/2023);
- ✓ Giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali il 21/03/2022 com. 186 del 21/03/2022
- ✓ Social day svoltosi in data 20/04/2023(com. 1078 del 19/04/2023);
- ✓ Lezione del Prof. Parsi "Il posto della guerra e il costo della libertà" - giovedì 27 aprile 2023(com.1085 del19/04/2023);

Partecipazione ad Organi Studenteschi

Due alunni svolgono il ruolo di Rappresentanti di Classe.

Un alunno della classe svolge il ruolo di Rappresentante di Istituto.

Progetti

- ✓ Progetto *Il quotidiano in classe* (com.639 del 10/11/2022);
- ✓ Progetto Social Time (com. 777 e 883 del 12/01/23) tenutosi 13/02/2023 – Incontro con Alberto Roccato dell'associazione "Osteria della gioia";
- ✓ Progetto Tutor, alunni impegnati sul fronte dell'orientamento in entrata;
- ✓ Educazione alla salute: lo "Sportello d'Ascolto" (com. 628 del 7/11/2022);
- ✓ Educazione alla salute: lo "Sportello educativo Anti bullismo" (com.526 del 4/10/202);
- ✓ Orientamento in uscita – Incontro informativo sul sistema degli ITS tenutasi il 23/03/23;
- ✓ Giornate dello Sport;
- ✓ Più sport a scuola per tutti: Manifestazione promozionale- Corriamo insieme tenutasi il 15/11/22 (com.607 del 27/10/229);
- ✓ Gita a Monaco di Baviera dal 30/11/2022 al 3/12/2023(com. 680 del 19/11/23);
- ✓ Uscita didattica a Sirmione e al Vittoriale nel giorno 11/04/23(com.1023 del 27/03/23);
- ✓ Orientamento in uscita: Incontro con i Carabinieri il 31/01/2023(com. 764 del 09/01/23);
- ✓ Orientamento in uscita: JOB&Orienta Salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro solo per alcuni alunni della classe il 25/11/2023(com.676 del 19/11/23);

Per ulteriori informazioni si rimanda all'Allegato riservato.

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023

Percorso didattico-formativo

Il Consiglio di Classe, considerato quanto previsto dalla “Riforma”, nella programmazione annuale dello stesso ha concordato e deliberato le competenze di seguito riportate in tabella. Si evidenzia che le competenze individuate dal Consiglio di Classe concorrono al “Profilo delle abilità e competenze” del “Supplemento Europass al Certificato”.

Programmazione del C.d.C. V sez.B/TI - Tabella delle competenze

TABELLA DELLE COMPETENZE

INDIRIZZO TECNOLOGICO “Informatica e Telecomunicazioni” ARTICOLAZIONE “Informatica”			
Fonti di legittimazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ DPR 15 marzo 2010 n. 88 : Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici ➤ Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018 ➤ Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. ➤ Supplemento Europass (cfr. Nota prot. 5952 del 1 giugno 2016 del MIUR) 		
<p>Competenza europea (Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018)</p>	<p>COMPETENZE COMUNI</p> <p>DPR 15 marzo 2010 n. 88 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici</p> <p>Allegato A Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti tecnici</p> <p>2.1 Risultati di apprendimento comune a tutti i percorsi</p>	<p>Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica</p> <p>Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica -Allegato C</p>	<p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO DA LINEE GUIDA E INDICAZIONI NAZIONALI</p> <p>DPR 15 marzo 2010 n. 88 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici Allegato A: 2.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico.</p> <p>Allegato “C”: Area di istruzione generale. Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico; C4 - indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”.</p> <p>Supplemento Europass al Certificato (cfr. Nota prot. 5952 del 1 giugno 2016 del MIUR)</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. 	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

<p>Competenza multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
------------------------------------	---	--	--

<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. • Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. 	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. • Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.
---	---	--	---

<p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti • scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. • descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
----------------------------	--	--	--

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. • Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. • Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono. 	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. • Utilizzare le tecnologie specifiche dell'indirizzo. • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo. • Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
---	---	---	--

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. 	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio. • Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
--	--	---	--

<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. 	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
-----------------------------------	--	---	---

<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. • Riconoscere gli aspetti geografici ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. 	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita. • Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti locali e globali. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
---	---	--	---

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Metodi, mezzi e strumenti

METODOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO

Le metodologie saranno finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza

METODI

- lezione frontale per esplicitare obiettivi, il percorso, i concetti chiave;
- lezione dialogata per l'interpretazione di temi e messaggi di letteratura, attualità, per
- l'osservazione e l'analisi di processi o per la soluzione di problemi;
- lezione a distanza per alunni isolati a causa del Covid19 (Didattica Digitale Integrata)
- lavoro di gruppo (là dove possibile, previo rispetto della normativa Covid-19 e con utilizzo di DPI e mantenendo il distanziamento), soprattutto nei laboratori e in scienze motorie;
- stesura di relazioni;
- attività di progettazione;
- utilizzo di tecnologie multimediali;
- eventuali prove pluridisciplinari;
- esercitazioni in preparazione alla prova INVALSI: gli insegnanti coinvolti sceglieranno le
- strategie ritenute più consone per la preparazione alla prova;
- simulazioni della I e II prova dell'Esame di Stato: previste dal Ministero o a discrezione dei Docenti coinvolti;
- **CLIL**: Per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in Lingua Inglese, secondo la metodologia CLIL, nel quinto anno degli Istituti Tecnici, in base alla normativa vigente e a quanto emerso nella precedente riunione del Consiglio di Classe (verbale n°1 dell'17/10/2022) si riporta quanto segue:
Materia: Sistemi e Reti.

MEZZI E STRUMENTI

- libri di testo in adozione;
- manuali specifici e testi di approfondimento, anche in lingua inglese;
- quotidiani;
- schede, appunti, dizionari;
- laboratori;
- biblioteca;
- sussidi audiovisivi e multimediali; tecnologie informatiche;
- piattaforme informatiche per la DDI (in particolare Moodle, G-suite)
- conferenze, film, rappresentazioni teatrali, incontri con esperti, scambi culturali (nel rispetto della normativa anti-Covid19);

Verifica e valutazione

Verifiche: gli strumenti utilizzati per la valutazione saranno: prove scritte, interrogazioni orali brevi/lunghe, valutazione dell'attività di laboratorio (ove prevista).

Verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):

- Controllo del lavoro svolto a casa o in classe;
- Esercitazioni alla lavagna;
- Brevi interrogazioni individuali.

Verifica sommativa (controllo periodico del profitto scolastico ai fini della classificazione e della individuazione degli alunni che necessitano di attività di recupero):

- Prove scritte di tipologia diversa a seconda delle discipline e degli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze) che si vogliono verificare;
- Prove pratiche di laboratorio;
- Relazioni individuali o di gruppo,
- Verifiche orali individuali o di gruppo.

Per il numero di verifiche sommative quadrimestrali si fa riferimento a quanto deliberato nelle riunioni di dipartimento.

Valutazione: per l'assegnazione del voto, attenendosi ai parametri deliberati dal Collegio Docenti, si adatterà la scala compresa tra 1 e 10. Il voto 6 corrisponde al raggiungimento del livello di sufficienza, nonché delle competenze minime.

Criteria di misurazione e valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti:

Atteggiamento passivo ed impegno inesistente*. Totale assenza* o inadeguatezza** degli strumenti espressivi.	1*-2**
Partecipazione disattenta e scarso impegno. Conoscenze carenti e/o slegate, linguaggio del tutto improprio, semplicistico; incapacità di utilizzare le conoscenze.	3
Impegno e partecipazione limitati. Conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate ad esperienze note; linguaggio improprio.	4
Impegno e partecipazione sollecitati. Mnemonica e parziale acquisizione delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina. Difficoltà a contestualizzare ed a collegare.	5
Impegno e attenzione accettabili. Orientamento minimo nelle conoscenze; possesso accettabile del linguaggio disciplinare, del metodo e delle attività di base.	6
Impegno e partecipazione costanti. Utilizzazione corretta delle conoscenze. Linguaggio specifico appropriato.	7

Impegno assiduo e partecipazione propositiva. Capacità di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti fra conoscenze e di valutare criticamente. Linguaggio specifico appropriato.	8
Impegno, partecipazione e attenzione tenaci e propositivi; approfondimento, utilizzazione, interpretazione e valutazione delle conoscenze in modo autonomo e critico. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	9
Impegno e partecipazione lodevoli. Piena acquisizione delle conoscenze disciplinari elaborate organicamente e criticamente con eccellente uso del linguaggio specifico.	10

Verranno assunti, per una complessiva osservazione e valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo, i seguenti indicatori:

1. livelli cognitivi raggiunti nelle verifiche sommative in relazione ai contenuti disciplinari stabiliti e alla progressione nell'apprendimento;
2. capacità di esposizione e organizzazione del proprio studio/lavoro in maniera autonoma;
3. livello raggiunto nelle competenze non cognitive, con particolare attenzione alla partecipazione pertinente, all'impegno, al rispetto delle consegne e all'autonomia di lavoro.

Per quanto riguarda eventuali prove per competenze si concordano i seguenti indicatori dei quattro livelli di competenza (ogni Docente, tuttavia, nella programmazione relativa alla propria disciplina, potrà indicare, se necessario, altri eventuali parametri specifici seguiti)

LIVELLI	INDICATORI
LIVELLO NON RAGGIUNTO	Le competenze oggetto di verifica risultano scarse.
LIVELLO BASE	Le competenze oggetto di verifica risultano accettabili evidenziando una sufficiente autonomia nella gestione delle abilità e conoscenze.
LIVELLO INTERMEDIO	Le competenze oggetto di verifica risultano soddisfacenti evidenziando conoscenze buone e abilità discrete.
LIVELLO AVANZATO	Le competenze oggetto di verifica risultano complete evidenziando un'ottima o perlomeno sicura padronanza di abilità ed ampie conoscenze.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): Introduzione

Il potenziamento dell'offerta formativa in **alternanza scuola lavoro** trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*” (L.107/2015 c. 33)

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 relativa al *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* apporta modifiche alla disciplina dell'alternanza scuola lavoro di cui al Dlgs. 77 del 2005 che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1 commi 33 e seguenti della L. 107/2015. Nell'art. 1, ai commi da 784 a 787 della L. 145/2018 vengono stabilite le nuove disposizioni: A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e sono attuati per una durata complessiva

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e quinto anno dei licei.

A ottobre 2019 sono state emanate, come indicato al comma 785 della L.145/2018, le *Linee guida* che definiscono obiettivi, finalità e modalità di svolgimento dei nuovi PCTO.

Nonostante l'emergenza sanitaria che ha interessato gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, gli studenti sono riusciti a svolgere il monte ore minimo stabilito dalla L.145/2018.

2) Finalità dei PCTO

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È data rilevanza alla figura del docente come *facilitatore dell'orientamento* per

- definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile,
- esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento
- sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

I PCTO realizzati all'interno del nostro istituto hanno permesso di sviluppare in modo particolare le competenze trasversali e hanno contribuito ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, in quanto hanno posto lo studente nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Inoltre, lo sviluppo delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare.

In particolare si è agito per implementare le seguenti soft skills:

- *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

“Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati”. (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.)

3) Attori del processo

Nei PCTO la scuola secondaria di secondo grado è il soggetto centrale che sviluppa la progettazione delle diverse attività, inserendola nel contesto di tutto il percorso formativo. I PCTO sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive

associazioni di rappresentanza, o con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Nella tabella sottostante vengono elencati gli attori protagonisti di tale percorso formativo.

ATTORI DEL PROCESSO	
MONDO DELLA SCUOLA	Dirigente Scolastico
	Collegio Docenti
	Consiglio di Classe e Dipartimenti
	Docente di sostegno
	Responsabile organizzativo dei PCTO dell'Istituto
	Tutor scolastico
	Esperti interni all'istituzione scolastica
	Studente beneficiario
	Direzione scolastica regionale
	Uffici scolastici provinciali
PARTNERSHIP SUL TERRITORIO	Tutor aziendale
	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
	Associazioni di categoria
	Provincia
	INAIL
	Strutture ospitanti: aziende private
	Strutture ospitanti: aziende pubbliche
Strutture ospitanti: enti istituzionali	
FAMIGLIA	Famiglia dello studente beneficiario

4) Periodo di svolgimento dell'attività presso un ente ospitante o mediante IFS (Impresa Formativa Simulata)

I percorsi individuali e di classe sono stati organizzati, nel corso del secondo biennio, sia all'interno dell'anno scolastico sia durante la sospensione dell'attività didattica come si evince dalla documentazione depositata in segreteria. Compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, la scuola ha cercato di garantire, nell'arco del secondo biennio e quinto anno, lo svolgimento di percorsi di almeno 90 ore (indirizzo liceale) e almeno 150 ore (indirizzo tecnico). L'attività presso un ente ospitante è stata programmata solo per il secondo biennio, mentre per la classe Quinta sono state pianificate attività di formazione propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro e alla prosecuzione degli studi all'università oltre che attività che hanno stimolato la riflessione sull'attuale situazione riferita all'emergenza sanitaria.

5) Attività propedeutica svolta

INTERVENTI CURRICOLARI SVOLTI IN CLASSE
informazioni tecniche relative alle procedure e alla compilazione dei documenti (questionari, diario, relazione)
attività obbligatoria di formazione in materia di sicurezza sui posti di lavoro (L.81/2008);
discussione e riflessione sull'intero PCTO

PROGETTI REALIZZATI NEL CORSO DEL QUINTO ANNO
Incontri di orientamento ITS AccademyVeneto;
Open day- Valorizzare le eccellenze artigiane per creare competenze e per far crescere il territorio

6) Relazione finale sui PCTO da parte dello studente

Al termine dell'anno scolastico è stato fornito agli studenti uno schema di Relazione finale attraverso il quale ricostruire l'intero PCTO. Tale Relazione, il cui modello viene di seguito allegato, costituisce la base per la riflessione dello studente in sede di colloquio. Nell'Art. 22 c. 2b dell'OM 45 del 09.03.2023 si legge: *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: [...] b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.*

SEGUE SCHEMA RELAZIONE FINALE DI PCTO

IIS PRIMO LEVI

ESAMI DI STATO

a.s. 2021- 2022

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO**

RELAZIONE FINALE

ALLIEVO: COGNOME NOME

CLASSE E INDIRIZZO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del secondo biennio e del terzo anno sono stati attivati percorsi sia all'interno dell'Istituto sia in collaborazione con strutture ospitanti del territorio (locale, nazionale e internazionale) con l'obiettivo di favorire negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali, di facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di promuovere la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

Ciascun percorso è costituito da una parte di formazione d'aula (ex ante), da una parte di esperienza diretta a contatto con il mondo del lavoro e delle professioni (on the job) e da una parte di restituzione dei risultati e di feedback formativo (ex post).

La personalizzazione del percorso è stata realizzata attraverso la coprogettazione con l'ente ospitante ed essa ha tenuto conto:

- Dell'indirizzo di studio della studentessa / dello studente
- Delle competenze che si vogliono raggiungere / implementare durante il percorso di alternanza scuola lavoro
- Della ricaduta degli esiti di apprendimento sulle discipline
-

Inoltre, i PCTO, che la scuola ha promosso per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Al termine dei PCTO, gli studenti dell'**I.T.I.S** hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali:

1. *competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;*
2. *competenza in materia di cittadinanza;*
3. *competenza imprenditoriale;*
4. *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

e sono in grado di:

- A. Utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti lavorativi e/o professionali
- B. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- C. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- D. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- E. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- F. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- G. Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- H. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

ATTIVITA' SVOLTA

COGNOME/NOME:

Anno scolastico	Tipologia di percorso / Ente ospitante	Numero ore

Per un totale di

_____/150 ore

RELAZIONE FINALE

Completa i punti seguenti:

1. **Ho svolto l'attività relativa ai PCTO** (è possibile segnare più di una voce)
 - a. a scuola (specificare il nome del progetto/dei progetti cui si è partecipato)

 - b. presso un ente ospitante (specificare: azienda, biblioteca, comune, università, farmacia, studio di professionista, associazione di volontariato, scuole outdoor in rete,)

 - c. all'estero (specificare: progetto Move 5.0, progetto Move in alternanza,)

 - d. con IFS (Impresa Formativa Simulata)
 - e. altro (specificare)

2. **All'interno dei PCTO ho svolto le seguenti attività di formazione:** (è possibile segnare più di una voce)
 - a. Corso sulla sicurezza
 - b. Corsi/incontri con esperti (specificare)

 - c. Visite aziendali/culturali (specificare)

 - d. Convegni / conferenze
(specificare) _____

e. Attività di orientamento (specificare)

3. Presso l'ente ospitante ho svolto le seguenti attività (specifica quali mansioni ti sono state assegnate: lavoro di segreteria, volontariato, animazione, organizzazione del campus e lavoro sul sentiero, ricerca e archiviazione dati, attività pratiche legate all'ente ospitante,)

4. Durante i PCTO ho avuto modo di approfondire le mie conoscenze:

a. del territorio (specificare)

b. dei professionisti (specificare)

c. dell'ambiente lavorativo (specificare)

d. altro _____

5. Autovalutazione degli esiti di apprendimento raggiunti (Rifletti sull'acquisizione degli esiti di apprendimento, facendo riferimento alle esperienze più significative)

- Utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti lavorativi e/o professionali
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

6. Valutazione generale del percorso

- a. Individua i punti di forza e le criticità dell'intera esperienza
(rapporto con il tutor interno, rapporto con il tutor esterno, rapporto con i compagni, rapporto con i collaboratori all'interno dell'ente ospitante, messa in pratica delle conoscenze e abilità acquisite in classe, conseguimento di una maggiore autonomia,)

- b. Metti in luce le aspettative deluse e le scoperte inattese nello svolgimento dell'intero percorso.

- c. Quali informazioni e/o suggerimenti hai ricavato dal percorso per orientare le tue scelte future universitarie e/o lavorative.

- d. Formula eventuali proposte di miglioramento / arricchimento del percorso.

Badia Polesine,

Firma per esteso della studentessa/dello studente

5. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica:

- Art. 2 comma 1: "... a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia."
- Art. 2 comma 3: "Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum."

All'interno del Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 si trovano le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che "hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curriculum di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni". In esse si torna sul carattere trasversale dell'Educazione Civica: "I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...] Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola".

Sono indicati inoltre i tre nuclei tematici che "costituiscono i pilastri della legge":

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza Digitale.

Ricondurre, però, l'Educazione Civica solo alla stretta normativa, per quanto di fondamentale e imprescindibile importanza, sarebbe stato, in ogni caso, riduttivo in quanto tale materia

implica sfaccettature diverse: dall'essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, al vero rispetto dell'Altro, dell'Ambiente, di tutto quello che la nostra Costituzione stabilisce ma soprattutto implica ciò che l'essere uomini, dotati di ragione e principi morali, porta a compiere per il miglioramento della società di cui l'Uomo dovrebbe essere non spettatore, ma attore.

Per le ore da dedicare alla disciplina, ripartite tra 1° e 2° quadrimestre, sono state proposte agli allievi, a discrezione dei Consigli di Classe, unità didattiche o UDA comunque sempre riconducibili, per tematiche, ai tre “nuclei” previsti dalla Legge.

Per quanto riguarda l'IRC/Attività Alternativa, nelle classi:

- in cui alcuni/e allievi/e non si avvalgono del suddetto insegnamento, per non creare disparità di opportunità, le 33 ore non comprendono quelle riconducibili all'IRC/Attività alternativa;
- in cui tutti/e le/gli allievi/e si avvalgono, le ore di IRC/Attività Alternativa rientrano nelle 33 ore.

Per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti inerenti all'Educazione Civica i docenti hanno applicato le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti n.3 del 20/12/2021.

Obiettivi specifici di apprendimento (per gli indirizzi liceali) /

Risultati di apprendimento (per gli indirizzi tecnici)

Conoscenze	Abilità	Competenze / atteggiamenti
Conoscere i temi disciplinari proposti relativamente a:	Argomentare in modo coerente e critico, con opportuni riferimenti alle varie tipologie di fonti proposte anche con apporti personali e originali.	Assumere un atteggiamento coerente con i valori della convivenza civile
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo Sostenibile • Cittadinanza Digitale 	Riconoscere e comprendere i valori e i principi connessi alla cittadinanza, al fine di operare scelte consapevoli.	Partecipare in modo attivo, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Le competenze di educazione civica sono state inoltre declinate in modo coerente con le Competenze obbligo di istruzione e Competenze di cittadinanza dal D.M.139/2007, le competenze specifiche di indirizzo dalle Indicazioni Nazionali DPR 89/2010 e Linee Guida DPR 88/2010 e le competenze chiave europee dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006, del 23-04-2008 e del 22.05.2018 e inserite nel curricolo di Istituto.

Insegnamento trasversale dell'educazione Civica (L.20/08/2019 n. 92)

a.s. 2022 – 2023

Classe 5 BTI

Tabella esplorativa

Argomento disciplinare	n. ore (presentazione, sviluppo e verifica)	Nucleo tematico di riferimento: <u>(Linee Guida)</u> a) Costituzione b) Sviluppo sostenibile c) Cittadinanza Digitale	Periodo: 1) I Quadrimestre 2) II Quadrimestre
INGLESE The surveillance society: security or control	3	Cittadinanza digitale	II

<p>RELIGIONE</p> <p>Etica della solidarietà, diritti umani e dignità.</p> <p>Crescere cittadini del mondo.</p> <p>Cittadini competenti: sviluppare empatia e solidarietà verso gli altri.</p>	<p>Solidarietà.</p> <p>Dignità.</p> <p>Diritti umani fondamentali.</p> <p>Si affronta nello specifico il valore della solidarietà e l'impegno personale nel volontariato.</p> <p>Riferimenti:</p> <p>Costituzione Italiana (l'art. 2, insieme all'art. 1 e all'art.3, definisce le linee dell'ordinamento dello Stato italiano, ponendo tre fondamentali principi: centralità della persona, pluralismo, solidarietà).</p> <p>Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (diritti solidaristici: il diritto allo sviluppo, alla pace, alla cittadinanza cosmopolitica, a vivere in un ambiente sano).</p> <p>Accostamento alla Dottrina Sociale della Chiesa (le Encicliche sociali);</p> <p>Il valore della solidarietà nell'enciclica "Fratelli tutti", di Papa Francesco.</p> <p>Ore: n. 3</p> <p>Presentazione, sviluppo, verifica</p>	<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>II</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Il primo soccorso.</p>	<p>3</p>	<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>II</p>

<p>ITALIANO/STORIA</p> <p>Storia(3 h)</p> <p>L'evoluzione e le conquiste nella Storia dell'umanità :</p> <p>2) ONU e Le organizzazioni internazionali;</p> <p>3)Unione europea;</p> <p>Italiano(3h)</p> <p>1)La disumanizzazione tra le due guerre nella parola poetica: Ungaretti e Quasimodo;</p>	6	Costituzione	II
<p>INFORMATICA</p> <p>Diritto all'informazione nel web</p>	6	Cittadinanza digitale	I
<p>SISTEMI E RETI</p> <p>Internet in ogni cosa</p>	6	Cittadinanza digitale	I
<p>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SIST.INFORMATICIE DI TELEC..</p> <p>Come la tecnologia può influenzare la</p>	3	Cittadinanza digitale	I

democrazia(ambito Tecnologie)			
MATEMATICA Evoluzione della crittografia	4	Cittadinanza digitale	I
GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA Aspetti giuridico- comportamentali relativi alla sicurezza sul lavoro: D. Lgs. 81/2008	7	Costituzione	II
	41 (38+3) ore totali	Sviluppo sostenibile: 6h Costituzione:13h Cittadinanza digitale:22h	IQuadrimestre:19h IIQuadrimestre:22h

6. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Lingua e Letteratura Italiana

Storia

Lingua inglese

Matematica

Sistemi e reti

Gestione del progetto, organizzazione di impresa

Informatica

Tecnologie e progettazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazioni

Scienze motorie e sportive

Religione cattolica (IRC)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”
BADIA POLESINE (RO)**

**INDIRIZZO: TECNICO SETT. TECNOLOGICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA**

Classe Quinta sezione B TI

Anno scolastico 2022-23

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA MULOTTI VERONICA

Situazione della classe

La Classe V Sez. B/ TI è costituita da 15 alunni, 11 maschi e 4 femmine, provenienti dalla classe 4^AB TI dello scorso anno tranne un alunno ripetente proviene dalla 5^AB TI dell'anno scorso. Nella classe ci sono 4 allievi che non seguono l'insegnamento della religione cattolica (IRC): un alunno ha scelto di uscire per quell'ora dall'Istituto mentre gli altri tre hanno scelto attività di studio individuale con sorveglianza del personale docente.

La sottoscritta come docente di Letteratura Italiana e Storia conosce la classe dall'inizio del triennio e nella stessa classe ha rivestito in questo periodo di tempo il ruolo di Coordinatrice.

La classe appare non sempre sufficientemente motivata e disponibile al dialogo educativo. Una buona parte della classe non ha un buon metodo di studio. Talvolta l'atteggiamento della classe risulta poco collaborativo sia tra gli stessi alunni sia tra docenti e alunni., Si evidenzia sempre più con maggiore nettezza che c'è metà classe abbastanza partecipe, attenta, puntuale nelle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa mentre l'altra parte ripetente dimostra scarsa partecipazione e una discontinua o in alcuni casi assente esecuzione delle attività date per casa. Si registrano durante l'anno uscite, entrate fuori orario ed assenze strategiche

Il **comportamento** della classe risulta quindi non sempre adeguato alla maturità richiesta nell'ultimo anno, in particolare avviene in alcune occasioni che qualche allievo si abbandoni ad atteggiamenti irrispettosi, infantili, poco collaborativi e polemici che disturbano il regolare svolgimento della lezione, contribuendo a creare un clima di lavoro non sempre

sereno. Per quanto riguarda la **partecipazione e l'interesse** al dialogo educativo una parte della classe si impegna nel lavoro domestico anche se con risultati differenti, infatti, un gruppo risulta essere capace di maggiore autonomia personale conseguendo risultati buoni, altri invece studiano in modo più scolastico e mnemonico raggiungendo risultati discreti o sufficienti. Si evidenzia per pochi allievi lievi difficoltà nell'esposizione orale e nella ristrutturazione degli argomenti, anche se nell'ultima parte dell'anno si sono evidenziati dei miglioramenti.

Gli studenti hanno svolto tutte le diverse tipologie testuali previste dalla normativa che è andata modificandosi nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso dell'anno si è cercato anche di rafforzare l'uso di un'adeguata terminologia e di analizzare e approfondire in modo critico diverse tematiche sia in letteratura sia in storia, cercando di rilevare possibili confronti e legami pluridisciplinari.

Il livello di preparazione raggiunto risulta abbastanza eterogeneo. Per pochi allievi restano lacune pregresse derivanti sostanzialmente da un metodo di lavoro/ impegno non sempre efficace e puntuale e le sufficienze sono raggiunte in seguito ad interventi di recupero curriculare. La maggioranza degli allievi si colloca tra il non pienamente sufficiente, sufficiente, il discreto e il buono ma si evidenziano anche alcuni alunni con risultati ottimi.

Competenze disciplinari specifiche

Le competenze, concordate in sede dipartimentale e declinate, tenuto conto del “contesto Classe”, secondo le abilità e conoscenze disciplinari richieste dalla “Riforma”, sono state:

- 1) Padroneggiare il patrimonio lessicale espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- 2) individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete;
- 3) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

4) riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

* Per quanto concerne l'ATTEGGIAMENTO si fa e si farà riferimento a quanto previsto dalle singole competenze della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 a cui le competenze disciplinari sopracitate si collegano secondo il seguente prospetto:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018	Competenze Lingua e Letteratura Italiana
Competenza alfabetica funzionale	Lingua e Letteratura Italiana: 1)
Competenza multilinguistica	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
Competenza digitale	Lingua e Letteratura Italiana: 1) e 2)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Lingua e Letteratura Italiana: 2) e 3)
Competenza in materia di cittadinanza	Lingua e Letteratura Italiana: 3)
Competenza imprenditoriale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Lingua e Letteratura Italiana: 3) e 4)

Livello medio di apprendimento raggiunto

Il livello medio di apprendimento raggiunto dalla Classe è da ritenere, a tutt'oggi, nel complesso tra il non pienamente sufficiente, sufficiente, il discreto, buono, più che buono fino ad alcuni alunni con ottimi risultati, benché si debba specificare che gli obiettivi prefissati siano stati

raggiunti in maniera eterogenea in relazione agli individuali ritmi di apprendimento, metodi di studio, interessi e capacità.

La maggioranza degli allievi si esprime oralmente in forma abbastanza adeguata anche se talvolta si registrano delle carenze nella padronanza di un lessico specifico; mentre nella forma scritta compaiono talvolta difficoltà sintattiche e per pochi una limitata propensione alla rielaborazione critica e personale.

Metodologie e strategie didattiche

Le lezioni sono state frontali e dialogate; consistenti in letture e commenti di parti introduttive e di brani narrativi, parafrasi e analisi di testi poetici, letture ed approfondimenti individuali, esercitazioni scritte di vario tipo, tra cui anche l'analisi di testi letterari non presentati in classe, in ogni caso, rivolte ad una trattazione più critica che nozionistica degli argomenti.

Oltre a questo, si è curata in modo particolare, per quasi tutto l'anno scolastico, la composizione scritta su vari argomenti disciplinari e non, cercando di portare tutta la Classe ad una maggiore correttezza e chiarezza espositiva e ad una rielaborazione personale efficace e coerente.

Tra i metodi operativi da segnalare anche la discussione e l'utilizzo di audiovisivi. Nella didattica è stata anche modalità utilizzata è stata la condivisione di materiali e power point anche attraverso la piattaforma Meet e l'utilizzo di Google classroom per la condivisione di materiali e l'assegnazione dei compiti.

METODI

- lezione frontale; lezione dialogata; discussione; lavoro di gruppo; progettazione (per eventuale adesione concorsi o per sviluppo di eventuali lavori interdisciplinari).

MEZZI E STRUMENTI

- testi in adozione; appunti; testi di approfondimento; utilizzo di laboratori (per eventuale attività di ricerca) manuali specifici; dizionari; audiovisivi; power point, tecnologie informatiche; quotidiani; conferenze; incontri con esperti; G Suite (Meet - Google classroom).

Modalità di verifica

Nel primo e secondo quadrimestre sono state effettuate almeno tre prove scritte e almeno due prove orali.

Per le prove orali, che sono state svolte o in forma orale o sostituite da prove scritte semistrutturate, si è tenuto conto dei livelli raggiunti nelle specifiche competenze, in particolare conoscenze letterarie, capacità espressive e linguistiche, capacità di comprensione e analisi dei testi, collegamenti e approfondimenti. Per quanto concerne le prove scritte, durante il primo quadrimestre si sono proposte le tre tipologie di prova e le griglie di valutazione condivise nei Dipartimenti.

La Classe ha svolto delle simulazioni in preparazione alla Prova INVALSI svoltasi, in presenza, in data 14 marzo 2023.

Criteri di valutazione

Per quanto concerne la correzione degli elaborati, nel primo e secondo quadrimestre, si sono utilizzate le griglie della prima prova scritta condivise e approvate nei Dipartimenti.

Attività di recupero

Si è sempre svolto recupero in ambito curricolare quando necessario, tramite correzione delle prove, spiegazione degli errori commessi, riproposta di prove non svolte correttamente o non studiate sufficientemente.

Si evidenzia che un allievo in sede di scrutinio intermedio ha avuto una valutazione insufficiente e successivamente ha svolto la verifica di recupero con esito positivo.

A completamento dell'analisi globale del lavoro della Classe nel corrente anno scolastico, si ritiene opportuno segnalare che le lezioni successive alla stesura della presente relazione saranno dedicate a verifiche e ripasso, anche con l'utilizzo di materiale audiovisivo.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”
BADIA POLESINE (RO)**

**INDIRIZZO: TECNICO SETT. TECNOLOGICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA**

Classe Quinta sezione B TI

Anno scolastico 2022-2023

RELAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PROF. SSA MULOTTI VERONICA

Situazione della classe

La Classe V Sez. B/ TI è costituita da 15 alunni, 11 maschi e 4 femmine, provenienti dalla classe 4^B TI dello scorso anno tranne un alunno ripetente proviene dalla 5^B TI dell'anno scorso. Nella classe ci sono 4 allievi che non seguono l'insegnamento della religione cattolica (IRC): un alunno ha scelto di uscire per quell'ora dall'Istituto mentre gli altri tre hanno scelto attività di studio individuale con sorveglianza del personale docente.

La sottoscritta come docente di Letteratura Italiana e Storia conosce la classe dall'inizio del triennio e nella stessa classe ha rivestito in questo periodo di tempo il ruolo di Coordinatrice.

La classe appare non sempre sufficientemente motivata e disponibile al dialogo educativo. Una buona parte della classe non ha un buon metodo di studio. Talvolta l'atteggiamento della classe risulta poco collaborativo sia tra gli stessi alunni sia tra docenti e alunni., Si evidenzia sempre più con maggiore nettezza che c'è metà classe abbastanza partecipe, attenta, puntuale nelle consegne e nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa mentre l'altra parte dimostra scarsa partecipazione e una discontinua o in alcuni casi assente esecuzione delle attività date per casa. Si registrano durante l'anno uscite, entrate fuori orario ed assenze strategiche

Il **comportamento** della classe risulta quindi non sempre adeguato alla maturità richiesta nell'ultimo anno, in particolare avviene in alcune occasioni che qualche allievo si abbandoni ad atteggiamenti irrispettosi, infantili, poco collaborativi e polemici che disturbano il regolare svolgimento della lezione, contribuendo a creare un clima di lavoro non sempre sereno. Per quanto riguarda la **partecipazione e l'interesse** al dialogo educativo una parte della classe si impegna nel lavoro domestico anche se con risultati differenti, infatti, un gruppo

risulta essere capace di maggiore autonomia personale conseguendo risultati buoni, altri invece studiano in modo più scolastico e mnemonico raggiungendo risultati discreti o sufficienti. Si evidenzia per pochi allievi lievi difficoltà nell'esposizione orale e nella ristrutturazione degli argomenti, anche se nell'ultima parte dell'anno si sono evidenziati dei miglioramenti.

Nel corso dell'anno si è cercato anche di rafforzare l'uso di un'adeguata terminologia e di analizzare e approfondire in modo critico diverse tematiche sia in letteratura sia in storia, cercando di rilevare possibili confronti e legami pluridisciplinari.

Il **livello di preparazione** raggiunto risulta abbastanza eterogeneo. Per pochi allievi restano lacune pregresse derivanti sostanzialmente da un metodo di lavoro/ impegno non sempre efficace e puntuale e le sufficienze non sono state raggiunte anche a seguito di interventi di recupero curriculare. La maggioranza degli allievi si colloca tra il non pienamente sufficiente, il sufficiente, il discreto e il buono e ottimo.

Competenze disciplinari specifiche

Le competenze, concordate in sede dipartimentale e declinate, tenuto conto del contesto classe, secondo le abilità e conoscenze disciplinari richieste dalla "Riforma", sono state:

- 1) agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- 2) collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- 3) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- 4) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- 5) gestire il patrimonio lessicale espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

* Per quanto concerne l'ATTEGGIAMENTO si fa e si farà riferimento a quanto previsto dalle singole competenze della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 a cui le competenze disciplinari sopracitate concorrono secondo il seguente prospetto:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018	Competenze Lingua e Letteratura Italiana Competenze Storia
Competenza alfabetica funzionale	Competenze Storia: 3)
Competenza multilinguistica	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
Competenza digitale	Competenze Storia: 3); 5)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenze Storia: 4); 5)
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze Storia: 1); 2); 4)
Competenza imprenditoriale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Competenze Storia: 1); 2)

Livello medio di apprendimento raggiunto

Il livello medio di apprendimento raggiunto dalla Classe è da ritenere, a tutt'oggi, nel complesso più che sufficiente benché si debba specificare che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti in maniera differenziata in relazione agli individuali ritmi di apprendimento, metodi di studio, interessi e capacità.

La maggioranza degli allievi si esprime oralmente in forma abbastanza adeguata anche se talvolta si registrano delle carenze nella padronanza di un lessico specifico; mentre nella forma scritta compaiono talvolta difficoltà sintattiche e una limitata propensione alla rielaborazione critica e personale

Metodologie e strategie didattiche

Le lezioni sono state frontali e dialogate; consistenti in letture e commenti di parti introduttive, letture ed approfondimenti individuali, esercitazioni scritte di vario tipo, tra cui anche l'analisi di documenti e fonti storiche presentati in classe, in ogni caso, rivolte ad una trattazione più critica che nozionistica degli argomenti.

Tra i metodi operativi da segnalare anche la discussione e l'utilizzo di audiovisivi. Nella didattica la modalità utilizzata è stata anche la condivisione di materiali e power point attraverso la piattaforma Meet e di Google classroom per la condivisione di materiali e l'assegnazione dei compiti.

METODI

- lezione frontale; lezione dialogata; discussione; lavoro di gruppo; progettazione (per eventuale adesione concorsi o per sviluppo di eventuali lavori interdisciplinari)

MEZZI E STRUMENTI

- testi in adozione; appunti; testi di approfondimento; utilizzo di laboratori (per eventuale attività di ricerca) manuali specifici; dizionari; audiovisivi; tecnologie informatiche; quotidiani; conferenze; incontri con esperti; G Suite (Meet - Google classroom).

Modalità di verifica

Nel primo e secondo quadrimestre sono state effettuate almeno due prove orali.

Per le prove orali, che sono state svolte o in forma orale o sostituite da test scritti, si è tenuto conto dei livelli raggiunti nelle specifiche competenze, in particolare conoscenze storiche, capacità espressive e linguistiche, capacità di comprensione e analisi dei testi, utilizzo del lessico specifico, collegamenti e approfondimenti.

Si evidenzia che due allievi in sede di scrutinio intermedio hanno avuto una valutazione insufficiente e successivamente hanno svolto la verifica di recupero entrambi con esito negativo.

A completamento dell'analisi globale del lavoro della Classe nel corrente anno scolastico, si ritiene opportuno segnalare che le lezioni successive alla stesura della presente relazione saranno dedicate a verifiche e ripasso, anche con l'utilizzo di materiale audiovisivo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” - Badia Polesine

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione
Informatica**

CLASSE V^B TI

Anno Scolastico

2022/2023

Insegnante: Bissaro Chiara

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

La classe è composta da 15 studenti di cui 11 maschi e 4 femmine.

Dal punto di vista del rendimento, nel complesso gli allievi possiedono delle discrete, in alcuni casi buone e ottime capacità comunicative per quanto riguarda le abilità di lettura e di ascolto. Da questo punto di vista, solo un ristretto gruppo non ottiene risultati sufficienti e perciò si può dire che non abbia raggiunto un sufficiente livello linguistico richiesto al termine del quinto anno delle scuole superiori. D'altro canto, invece, per quanto concerne lo studio della microlingua e la sua applicazione, i risultati sono deludenti a causa dello scarso studio che in molti casi va ad inficiare sugli aspetti linguistici, orale e scritto.

Le criticità maggiori presentate dalla classe soprattutto in questo ultimo anno scolastico sono comportamentali. Ad eccezione di un ridottissimo numero di alunni, la classe nel complesso ha dimostrato un atteggiamento non idoneo e oppositivo verso la docente che non ha contribuito a creare un clima costruttivo durante tutto l'anno scolastico.

Competenze disciplinari specifiche

Secondo le “Linee guida per i percorsi degli Istituti Tecnici” il docente di “Lingua Inglese” concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire alcuni collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.*

L'insegnamento di Lingua Inglese, articolato in conoscenze e abilità, nel secondo biennio e quinto anno, prevede il raggiungimento della seguente competenza specifica:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue(QCER)

E concorre inoltre al conseguimento delle seguenti competenze di base:

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *teamwork* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni rassicurazioni le discipline d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico. Le competenze e relative conoscenze e abilità previste dalle linee guida sono state rapportate al livello della classe e alle conseguenti scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe.

Livello medio di apprendimento raggiunto

Le competenze sopra citate sono state complessivamente raggiunte da alcuni allievi, anche grazie al lavoro svolto con i docenti delle materie di indirizzo e nei laboratori. Relativamente all'aspetto propriamente linguistico, nella comprensione di testi scritti o di attività di ascolto che prevedono domande a risposta chiusa, nel complesso solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello B2. Per quanto riguarda la parte orale, alcuni alunni sono in grado di utilizzare la lingua in modo autonomo dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali; discreta la rielaborazione personale. L'esposizione di un altro gruppo risulta invece mnemonica, limitata la padronanza della lingua; solo in pochi casi, la comunicazione è stentata soprattutto a causa di lacune pregresse mai sanate.

Metodologie e strategie didattiche

Le lezioni si sono basate soprattutto sul dialogo e sul confronto aperto per stimolare gli allievi all'interazione con la docente e con i compagni. Sono stati utilizzati il più possibile documenti originali, si è dato ampio spazio di rielaborazione sia scritta che orale.

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo corredati di materiale multimediale, espansioni online, materiale integrativo tratta da varie fonti, dizionario bilingue, monolingue e dei sinonimi e contrari online.

Modalità e strumenti di verifica

Sono state eseguite verifiche scritte sommative durante tutto l'anno e verifiche scritte formative durante il secondo periodo.

Verifiche orali:

- Verifiche di *listening-comprehension* secondo le tipologie INVALSI e FCE;
- Discussione ed esposizione degli argomenti di microlingua e cultura trattati,

Verifiche scritte:

- Verifiche di *reading-comprehension* secondo le tipologie INVALSI;
- Verifiche impostate secondo la certificazione *First* (FCE) (in particolare *Reading*);
- Quesiti a risposta aperta;

Criteri di valutazione

Si è considerato come livello di sufficienza 60-65% come stabilito a livello dipartimentale.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P. LEVI”

Badia Polesine

Materia: Matematica

Classe: V Sez. B/T.I.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

Anno Scolastico: 2022-2023

Docente: Michele Piovan

Relazione finale del Docente

Situazione della classe

La classe nel complesso ha dimostrato una partecipazione al dialogo didattico più che sufficiente, anche se l’impegno non è stato per tutti gli alunni continuo e costante. Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti, anche se in maniera non uniforme, secondo un profitto che si attesta mediamente fra il sufficiente ed il buono.

La parte maggioritaria degli alunni ha acquisito una sufficiente conoscenza dei principali argomenti, è capace di comunicare utilizzando il lessico specifico, sa applicare i metodi e le regole, sa organizzare un discorso coerente, anche se lineare.

In relazione agli esiti complessivi, tenuto conto delle premesse sopra riportate, sono individuabili tre livelli di profitto.

Un primo piccolo gruppo di allievi si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite, evidenziando un livello buono di maturazione della personalità.

Un secondo gruppo, è formato da alunni che hanno raggiunto un livello di profitto proporzionato alle proprie potenzialità, e che può essere definito più che sufficiente.

Un altro gruppo, è rappresentato da alunni che, pur dotati di adeguate capacità logiche, hanno incontrato difficoltà di diversa natura, e per questo motivo hanno raggiunto con fatica risultati sufficienti.

Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai creato problemi rilevanti riguardo al rispetto delle regole.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso della classe quinta costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorrendo in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze, conoscenze e abilità.

Competenze disciplinari specifiche

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Conoscenze

Conoscere il concetto di funzione continua.

Conoscere la definizione di limite e i suoi utilizzi.

Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico.

Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili.

Conoscere il teorema di Lagrange e Rolle e le loro conseguenze; conoscere il teorema di De L'Hospital.

Conoscere le definizioni di minimo e massimo assoluti e relativi, di flesso e i teoremi per la loro determinazione.

Conoscere la definizione di integrale indefinito, indefinito e le sue proprietà.

Abilità

Stabilire se una funzione è continua.

Calcolare il comportamento di una funzione nei suoi punti critici.

Trovare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.

Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.

Calcolare le derivate di ordine superiore.

Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di De L'Hospital.

Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione.

Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.

Determinare i flessi mediante la derivata seconda.

Tracciare il grafico di una funzione.

Calcolare gli integrali definiti e indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.

CONTENUTI

I contenuti proposti corrispondono a quanto richiesto per questo indirizzo e questa disciplina. La loro selezione e i relativi “tagli” sono stati effettuati tenendo conto della situazione cognitiva iniziale della classe. Sono state messe in atto modifiche rispetto alla programmazione iniziale per venire incontro alle particolari situazioni di apprendimento che si sono venute a creare nel corso del presente anno scolastico. In linea di massima l’azione educativa ha riguardato lo sviluppo dei seguenti macro-argomenti:

Calcolo dei limiti e continuità di funzioni

La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale

Lo studio delle funzioni

Gli integrali definiti e indefiniti (cenni)

METODI, MEZZI E STRUMENTI

METODI

- Lezione frontale affiancata da occasioni di apprendimento che stimolino gli allievi ad una maggiore partecipazione e ad una gestione più autonoma della disciplina;
- problem solving, in modo da guidare l’allievo alla scoperta di nessi, relazioni, leggi, partendo da situazioni semplici e stimolanti;
- discussioni in classe e via web (DDI) su argomenti disciplinari già trattati al fine di chiarire o approfondire alcuni concetti importanti;

- correzione in classe e via web dei compiti assegnati per casa per risolvere eventuali dubbi sorti durante lo svolgimento dei compiti stessi e per guidare gli allievi ad una trattazione degli argomenti sempre più precisa;
- video lezioni in streaming (DDI);
- utilizzo di canali informatici istituzionali per spiegazioni, avvisi, contatti (DDI).

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

“MATEMATICA.VERDE – CONFEZIONE 4 con Tutor”, Bergamini-Trifone-Barozzi, Zanichelli;

appunti dell’insegnante (prodotti con PC e tavoletta grafica);

strumenti informatici per DDI (G Suite, Zoom, tavoletta grafica);

registro elettronico ed e-mail istituzionale;

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Si sono svolte verifiche di tipo formativo e sommativo. Le prime, rivolte alla rilevazione continua di dati sul processo di apprendimento, necessari per guidarlo e correggerlo; le seconde invece, rivolte alla misurazione dell’apprendimento al termine di un frammento significativo del processo. I tipi di verifiche proposti agli allievi sono stati vari: prove scritte tradizionali (anche a distanza), colloqui, interrogazioni, questionari a risposta aperta e/o chiusa (anche a distanza), esercizi e problemi assegnati e riconsegnati all’insegnante per la valutazione (DaD).

VALUTAZIONE

Per una complessiva osservazione e valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- livelli raggiunti nelle verifiche sommative e formative in relazione alle competenze stabilite e alla progressione nell’apprendimento;

- capacità di organizzazione del proprio studio in maniera autonoma, anche nel contesto di DDI;
- livello raggiunto negli obiettivi formativi con particolare attenzione alla partecipazione pertinente, all'impegno, al rispetto delle consegne e all'autonomia del lavoro. Questo soprattutto nell'ambito della DDI.

Per l'assegnazione del voto, si è fatto uso di una scala che comprende voti che vanno dall'1 al 10. (si veda griglia allegata alla programmazione)

Istituto di istruzione superiore “Primo Levi” – Badia Polesine (Rovigo)

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V B TI - indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: articolazione Informatica

Materia: “Sistemi e Reti”

Insegnanti: Guido Prando, Alessandro Munerati

RELAZIONE FINALE

Situazione della Classe

Dopo due anni scolastici particolarmente difficili a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, lo svolgimento delle attività didattiche nel corrente anno scolastico è stato condizionato da impegno discontinuo e da una presenza in aula e/o laboratorio spesso passiva per una parte significativa della Classe. In questo contesto generale, alcuni/e alunni/e hanno mantenuto un comportamento sempre corretto, hanno continuato a lavorare con serietà per consolidare ed accrescere la propria preparazione, hanno manifestato costante impegno, volontà di conoscere gli argomenti e di acquisire le competenze e le abilità per applicarle in modo efficace nella soluzione di problemi. Il comportamento è stato in alcuni casi non sempre adeguato.

Complessivamente, i livelli di impegno, di partecipazione e di adempimento delle consegne scolastiche, nonché della qualità del lavoro svolto, sono stati mediamente sufficienti.

Nelle attività pratiche sono state svolte analisi, mediante Wireshark, di pacchetti trasferiti con vari tipi di protocollo; in linguaggio Java sono stati prodotti programmi di implementazione delle procedure client-server per lo scambio di pacchetti, sono state effettuate progettazioni ed implementazioni di reti comprendenti diverse tipologie di dispositivi; sono stati realizzati in linguaggio Java e/o PHP algoritmi di cifratura, con utilizzo di librerie e di classi predefinite; sono state svolte esercitazioni di vario tipo, anche di configurazione VPN e ACL, di connessione wireless tra end-host (laptop) e Access Point Linksys, anche con l'utilizzo di Server Radius. I contenuti delle attività pratiche qui riassunte sono specificati nella sezione “PROGRAMMA SVOLTO” alla voce: “Attività di laboratorio”.

Competenze specifiche

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi elettronici e di telecomunicazioni;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Livello medio di apprendimento raggiunto

Gli obiettivi previsti in sede di programmazione annuale sono stati perseguiti e di seguito viene dato conto del loro livello medio di conseguimento.

Conoscenze:

gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in modo mediamente più che sufficiente: alcuni/e alunni/e hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti.

Abilità e Competenze:

anche per quanto riguarda le abilità e le competenze, mediamente la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello.

Metodi e strategie didattiche

Le **metodologie** adottate nella didattica sono riconducibili alle seguenti:

- Porre l'allievo al centro dell'attenzione;
- Ricercare la problematizzazione all'interno dei vari contesti della disciplina;
- Attivare processi logici che permettano all'allievo di sviluppare le capacità logiche di comprensione, osservazione ed analisi;
- Partecipare agli allievi il percorso didattico nel quale sono inseriti comunicando loro gli obiettivi specifici;

Le **tecniche di insegnamento** usate sono principalmente:

- Lezione interattiva
- Lavoro individuale

- Assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa
- Introduzione problematica degli argomenti
- Problem solving
- Sistematizzazione: discussione aperta e coordinata dal docente
- Circa il CLIL, alcuni contenuti sono stati introdotti e/o approfonditi anche con materiali in formato digitale. È stata utilizzata la lezione di tipo frontale per la presentazione degli argomenti: “VLANs”, “Wireless Networks”, “ACL”, “NAT”, mentre la loro spiegazione e la loro discussione sono state svolte in forma dialogica ed interattiva, mediante costruzione graduale delle risposte ai quesiti posti dal docente, per favorire il coinvolgimento della classe nella trattazione e nello sviluppo ed approfondimento degli argomenti stessi. Gli alunni hanno preso appunti che sono stati sistematizzati, organizzati ed integrati col supporto del docente e mediante attività di gruppo.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per quanto concerne le verifiche ed i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito nella riunione di coordinamento interdisciplinare e nei Consigli di Classe.

Ci saranno le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche formative orali durante lo svolgimento delle lezioni
- Verifiche scritte sommative semistrutturate e non strutturate
- Colloqui orali di verifica sommativa
- Esercitazioni di laboratorio
- Relazioni sulle esercitazioni e/o esperienze pratiche

Circa il CLIL, sono state e/o saranno svolte, entro la fine delle lezioni, verifiche formative e sommative (alcuni quesiti in lingua inglese); la forma delle prove è stata/sarà scritta e/o orale, e l'Inglese è considerato Lingua veicolare, per cui la valutazione ha tenuto/terrà conto più del grado di apprendimento dei contenuti e della capacità di esprimerli in modo comprensibile, utilizzando la terminologia appropriata, che della correttezza linguistica.

Istituto di istruzione superiore “Primo Levi” – Badia Polesine (Rovigo)

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V B TI - indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: articolazione Informatica

Materia: “Gestione del progetto e organizzazione d'impresa”

Insegnanti: Guido Prando, Alessandro Munerati

RELAZIONE FINALE

Situazione della Classe

Il corso di “Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa” viene svolto soltanto nel quinto anno. Una certa difficoltà nel gestire correttamente il lessico ed i concetti specifici degli argomenti affrontati è stata manifestata, complessivamente, da tutta la Classe all'inizio del corso: sono riusciti a superarla gli alunni/e che si sono impegnati e che in modo crescente hanno manifestato interesse e partecipazione attiva alle lezioni, mentre le difficoltà sono rimaste e addirittura aumentate per gli altri. Il comportamento è stato nel complesso corretto, in alcuni casi non sempre adeguato. I livelli di partecipazione e di adempimento delle consegne scolastiche, nonché della qualità del lavoro svolto, sono stati mediamente sufficienti.

Competenze specifiche

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Livello medio di apprendimento raggiunto

Gli obiettivi previsti in sede di programmazione annuale sono stati perseguiti e di seguito viene dato conto del loro livello medio di conseguimento.

Conoscenze:

gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in modo mediamente più che sufficiente: alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti.

Abilità e Competenze:

anche per quanto riguarda le abilità e le competenze, mediamente la Classe ha raggiunto un livello più che sufficiente: alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello.

Metodi e strategie didattiche

Le **metodologie** adottate nella didattica in presenza e in DDI sono riconducibili alle seguenti:

- Porre l'allievo al centro dell'attenzione
- Ricercare la problematizzazione all'interno dei vari contesti della disciplina
- Attivare processi logici che permettano all'allievo di sviluppare le capacità logiche di comprensione, osservazione ed analisi
- Partecipare agli allievi il percorso didattico nel quale sono inseriti comunicando loro gli obiettivi specifici

Le **tecniche di insegnamento** usate sono principalmente:

- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa
- Introduzione problematica degli argomenti
- Problem solving
- Sistematizzazione: discussione aperta e coordinata dal docente

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per quanto concerne le verifiche ed i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito nella riunione di coordinamento interdisciplinare e nei Consigli di Classe.

Tipologie di prove:

- Verifiche formative orali durante lo svolgimento delle lezioni
- Verifiche scritte sommative semistrutturate e non strutturate
- Colloqui orali di verifica sommativa
- Esercitazioni di laboratorio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”

Badia Polesine

Indirizzo Informatica e telecomunicazioni – Articolazione Informatica

**CLASSE 5^B TI
2022/2023**

AnnoScolastico

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

Insegnanti: Correggioli Alessandra, Munerati Alessandro

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante tutto l'anno scolastico la classe ha dimostrato un sufficiente interesse verso la materia. Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica la classe può essere divisa in tre gruppi: un primo gruppo che ha partecipato in maniera attiva e propositiva rispettando le consegne e svolgendo regolarmente i compiti per casa, un secondo gruppo che, pur partecipando in maniera più passiva alle lezioni, ha rispettato le consegne e ha svolto regolarmente i compiti per casa, infine, un terzo gruppo ha partecipato in maniera passiva all'attività didattica e ha dimostrato scarsa attenzione, non puntualità nelle consegne e ha svolto saltuariamente i compiti per casa. Il comportamento della classe è stato eterogeneo: alcuni studenti hanno mantenuto sempre un comportamento educato e rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei compagni di classe, altri hanno tenuto un atteggiamento non sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti mostrando, talvolta, atteggiamenti immaturi e polemici. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza discontinua causata da frequenti assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate. Per quanto riguarda il profitto una parte della classe ha ottenuto risultati ottimi o buoni, la maggior parte ha raggiunto risultati discreti o sufficienti e solo pochi studenti non hanno conseguito risultati pienamente sufficienti.

OBIETTIVI IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONOSCENZE:

Per quanto riguarda le conoscenze di:

- Archivi e database per l'organizzazione dei dati
- Modello concettuale
- Modello relazionale
- Operazioni relazionali
- Normalizzazione
- Integrità dei dati
- Codifica delle operazioni relazionali col linguaggio SQL

Sono state apprese in maniera buona o ottima per una della classe, in maniera discreta o sufficiente per tutti gli altri. Solo per pochi studenti sono state raggiunte in maniera non del tutto sufficiente.

COMPETENZE E ABILITÀ:

Per quanto riguarda competenze e abilità sono state acquisite attraverso attività di laboratorio volte all'applicazione pratica dei concetti visti nella parte teorica. Per quanto riguarda le competenze acquisite la classe può essere divisa in tre gruppi: un gruppo che ha raggiunto competenze buone o ottime e un gruppo che ha acquisito competenze sufficienti o discrete. Solo per un piccolo gruppo le competenze risultano appena sufficienti o non del tutto sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono:

- Porre l'allievo al centro dell'attenzione
- Ricercare la problematizzazione all'interno dei vari contesti della disciplina
- Attivare processi logici che permettano all'allievo di sviluppare le capacità logiche di comprensione, osservazione ed analisi

Le tecniche di insegnamento usate:

- Lezioni dialogate
- Lezioni frontali
- Lavori individuali
- Assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa
- Esercitazioni con Notepad++ e Access per la parte di laboratorio
- Esercizi sia teorici che pratici da svolgere a casa talvolta consegnati sulla piattaforma Classroom

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nei periodi di lezioni in presenza:

- Verifiche formative orali
- Verifiche scritte sommative e formative
- Colloqui orali di verifica sommativa
- Esercitazioni in laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento è stata effettuata mediante l'applicazione di quanto deliberato nelle riunioni dipartimentali e nel Consiglio di Classe, con particolare riferimento alle griglie fissate in sede di dipartimenti.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”

Badia Polesine

CLASSE 5 B T.I.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

Anno Scolastico 2022-2023

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Insegnanti: Prof. ssa Sara Cattin, ITP Prof. Alessandro Munerati

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si può suddividere in due gruppi: un primo gruppo manifesta un discreto interesse verso la materia e partecipa in modo attento e partecipa al dialogo educativo mentre un secondo gruppo segue le lezioni in modo meno partecipativo, con risultati sufficienti o quasi sufficienti a causa di una scarsa attitudine, impegno discontinuo e scarso interesse per la materia.. Il comportamento è sostanzialmente corretto e rispettoso tuttavia, alcuni studenti, in alcune situazioni, manifestano comportamenti infantili e alcune volte polemicci. Per quanto riguarda il rendimento, la classe risulta differenziata: alcuni alunni hanno raggiunto un livello più che buono, altri un livello più che sufficiente e i rimanenti un livello sufficiente o quasi sufficiente.

Anche durante le ore di laboratorio la classe si può dividere in due gruppi: un gruppo che dimostra interesse verso le attività proposte e lavora con impegno mentre, l'altro gruppo segue in maniera meno interessata e lavora in modo più superficiale. Il comportamento rispecchia il comportamento riscontrato nelle ore in classe.

OBIETTIVI IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE:

Per quanto riguarda le conoscenze di:

- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete
- Linguaggi di programmazione client side e server side
- Tecnologie per la realizzazione di web-service
- Programmazione di rete e sviluppo di servizi di rete (competenza)
- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare semplici applicazioni web

Sono state apprese in maniera buona o discreta per un gruppo di studenti, in maniera sufficiente per i rimanenti.

COMPETENZE E ABILITÀ:

Per quanto riguarda competenze e abilità sono state acquisite attraverso attività di laboratorio volte all'applicazione pratica dei concetti visti nella parte teorica. Anche in laboratorio, come in aula, un gruppo ha dimostrato un buon livello di interesse, mentre il rimanente ha dimostrato un discreto o sufficiente interesse nelle attività proposte.

LIVELLO MEDIO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

Il livello medio di apprendimento raggiunto è buono per una parte della classe, discreto per alcuni, più che sufficiente per altri, e per qualche elemento il quadro è sufficiente o quasi sufficiente, dovuto principalmente ad un impegno sommario e minimo nello studio domestico e nello svolgimento delle attività proposte.

In laboratorio alcuni studenti sono interessati, altri seguono in maniera meno attiva la lezione pratica a causa di uno scarso impegno e interesse verso la materia .

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono:

- Porre l'allievo al centro dell'attenzione
- Ricercare la problematizzazione all'interno dei vari contesti della disciplina
- Attivare processi logici che permettano all'allievo di sviluppare le capacità logiche di comprensione, osservazione ed analisi
- Il programma è stato svolto seguendo il libro di testo con l'aggiunta di dispense fornite dall'insegnante

Le tecniche di insegnamento usate durante le lezioni sono:

- Lezioni frontali con esposizione degli argomenti, esempi ed esercizi, problem solving,
- discussione dei casi di studio, lavori individuali
- Assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa
- Sviluppo di progetti
- Esercitazioni con Netbeans e Xampp, per la parte di laboratorio

Libro di testo: Paolo Camagni-Riccardo Nikolassy, "Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni 3", HOEPLI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- Verifiche formative orali
- Verifiche scritte sommative e formative
- Colloqui orali di verifica sommativa
- Esercitazioni in laboratorio
- Esercizi pratici da svolgere a casa

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento è stata effettuata mediante l'applicazione di quanto deliberato nelle riunioni dipartimentali e nei Consigli di Classe, con particolare riferimento alle griglie fissate in sede di dipartimenti.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”
BADIA POLESINE (RO)**

Classe 5[^] B TI ITIA – Informatica e Telecomunicazioni

Anno scolastico 2022-23

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Stevanella Fabio

Situazione della classe

La classe 5[^] B TI ITIA – Informatica e Telecomunicazioni è formata da 15 alunni, 11 maschi e 4 femmine. La frequenza è stata regolare per tutti gli alunni che hanno partecipato in maniera adeguata alle lezioni pratiche.

Il comportamento è stato sempre corretto ed una buona parte della classe si è contraddistinta per un atteggiamento propositivo che ha reso piacevolmente vivaci le ore di Scienze Motorie e Sportive.

L'impegno è stato abbastanza maturo e costante per gran parte della classe anche per gli alunni non particolarmente attirati dall'attività sportiva in genere.

Nel contesto generale è sempre stata, per tutto il triennio, una discreta classe, quasi sempre disponibile alle proposte didattiche. Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile svolgere parti del programma pratico; nei periodi in cui è stata necessaria l'attivazione di lezioni in DAD, i ragazzi sono stati coinvolti in argomentazioni riguardanti l'attualità sportiva che ha permesso di approfondire tematiche legate alla pratica sportiva come sano stile di vita.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto regolarmente le lezioni pratiche, sia con esercitazioni individuali sia con sport di squadra.

Competenze disciplinari specifiche

CONOSCENZE:

- ✓ Comprendere e conoscere il linguaggio specifico dell'Educazione Fisica.
- ✓ Avere conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera.
- ✓ Avere conoscenze teoriche di almeno due sport di squadra.
- ✓ Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti.
- ✓ Conoscere le fasi di una lezione-tipo.

- ✓ Conoscere la metodologia di allenamento.
- ✓ Conoscere temi legati all'ambito sportivo.
- ✓ Conoscere i comportamenti positivi in relazione al benessere, alla prevenzione e alla sicurezza, proprie ed altrui.

CAPACITA':

- ✓ Saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- ✓ Saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- ✓ Saper eseguire le tattiche sportive codificate.
- ✓ Saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- ✓ Saper esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione.
- ✓ Saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.
- ✓ Saper svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

COMPETENZE:

- ✓ Essere in grado di:
 - ✓ svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
 - eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
 - eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolte sia forma specifica che di riporto, che ludica.
 - ✓ eseguire attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e della respirazione.
 - ✓ svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
 - ✓ eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
 - ✓ praticare attività sportive individuali: due specialità dell'atletica leggera.
 - ✓ organizzare attività di arbitraggio.
 - ✓ svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.
 - ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Livello medio di apprendimento raggiunto

I risultati raggiunti riguardo al livello degli obiettivi cognitivi e trasversali, possono considerarsi generalmente più che buoni.

Il grado di preparazione generale, l'impegno profuso verso la disciplina e la partecipazione si possono ritenere complessivamente buoni.

Metodologie e strategie didattiche

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicantanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

Un' adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno ha potuto sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

A tal fine il docente ha potuto anche cogliere e valorizzare stimoli culturali legati alla tradizione ed alle realtà locali.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Gli strumenti impiegati per la verifica formativa sono:

- Controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente e/o a gruppo;

Quelli impiegati per la verifica sommativa sono:

- ✓ Prove pratiche inerenti l'unità didattica.
- ✓ Test motori.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: I.R.C. Classe: 5^B TI
Docente: Libanori Andrea

Anno scolastico 2022-2023

a) Situazione della classe

Il gruppo classe ha rivelato, nel corso del quinto anno, un discreto interesse verso gli argomenti proposti, evidenziando un impegno, per alcuni più che buono, per altri soddisfacente. La partecipazione si è dimostrata, nell'insieme, attiva, anche se, per alcuni studenti, ha richiesto di essere costantemente sollecitata.

La classe si è rivelata disponibile ad affrontare tematiche relative, soprattutto, alla moralità e ai grandi temi della vita e del suo rispetto. Alcuni allievi, pochi, si sono distinti per un impegno ed un interesse buoni, manifestando un atteggiamento maturo e critico.

Il comportamento è stato corretto, la frequenza regolare.

b) Competenze disciplinari specifiche

Lo studente al termine del corso di studi è stato messo in grado di maturare le seguenti COMPETENZE specifiche:

1. Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità umana, religiosa e spirituale nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

1. Conoscere lo sviluppo storico del Cristianesimo che fa parte del patrimonio del nostro Paese;
2. Conoscere la nascita dei valori di fondo della comunità cristiana;
3. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
4. Conoscere i diritti umani fondamentali; conoscere da dove nasce l'idea di diritti fondamentali; che cosa c'è a fondamento dei diritti; la storia dei diritti umani;
5. Conoscere e comprendere la tradizione dei diritti umani e la posizione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
6. Conoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa;
7. Riconoscere il valore etico della vita umana (dignità della persona, libertà di coscienza, responsabilità verso di sé, gli altri, il mondo, la promozione della pace) aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune;
8. Conoscere alcuni aspetti teorici (le varie etiche) e alcune problematiche specifiche della Bioetica.

ABILITA':

- 1 Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- 2 Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità;
- 3 Conoscere e considerare, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sulla/sulle Bioetica/bioetiche;

- 4 Essere consapevole delle problematiche relative alla/alle Bioetica/bioetiche;
- 5 Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

c) Livello medio di apprendimento raggiunto in relazione agli OSA/RdA specifici

Il livello medio raggiunto è stato per alcuni buono, per altri distinto-ottimo.

d) Metodologie e strategie didattiche

Il metodo privilegiato dal docente è stato quello dialogico-problematico al fine di rendere gli alunni protagonisti del proprio cammino formativo. A tale fine si è fatto uso di:

1. Discussione sull'esperienza degli alunni, sulla loro realtà ambientale e sui fatti di vita sociale;
2. Lezioni frontali;
3. Lavori individuali, a coppia o a piccoli gruppi;
4. Dialogo sui temi trattati.

e) Modalità di verifica e criteri di valutazione nella disciplina

Il sistema di verifica non è stato univoco, ma ha tenuto conto del ritmo di crescita e di apprendimento di ogni alunno.

1. Lavori individuali, a coppie o a gruppi;
2. Relazioni;
3. Riflessioni orali;
4. Interventi nella discussione in classe;
5. Produzione di elaborati.

7. PROGRAMMI SVOLTI

Lingua e Letteratura Italiana

Storia

Lingua inglese

Matematica

Sistemi e reti

Gestione del progetto, organizzazione di impresa

Informatica

Tecnologie e progettazione di Sistemi informatici e di Telecomunicazioni

Scienze motorie e sportive

Religione cattolica (IRC)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”

BADIA POLESINE (RO)

INDIRIZZO: TECNICO SETT. TECNOLOGICO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA

Classe Quinta sezione B TI

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA MULOTTI VERONICA

Testi di riferimento

- G.Bàrberi Squarotti – G. Genghini, **AUTORI E OPERE DELLA LETTERATURA, 2 (DAL SEICENTO ALL’ETA’ DEL ROMANTICISMO) 3A (DALL’ITALIA AL PRIMO NOVECENTO) e 3B (DAL PRIMO NOVECENTO AD OGGI)**, Atlas ed., BG, 2012. (2 VOL.)

MOD. I INCONTRO CON L’AUTORE: GIACOMO LEOPARDI (vol. 2)

- Vita e opere (pp.752-755);
- Pensiero e poetica (fasi e temi del pensiero leopardiano): pessimismo storico/pessimismo cosmico, Natura benigna/Natura matrigna; la modernità di un pensiero “inattuale” (pp. 756- 761);
- *I Canti*: genesi, struttura, titolo, partizioni interne, lingua e metro (pp. 762-767), lettura ed analisi di: *L’infinito* (pp.779-781) *Alla luna* e *A Silvia* (pp. 782-786); *La quiete dopo la tempesta*(pp.802-804) *Il sabato del villaggio* (pp. 805-807);
- *Le Operette morali*: titolo, storia, struttura, temi, stile (pp. 821-822), lettura ed analisi del *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp.824-829);
- *Lo Zibaldone*: titolo, struttura, tematiche, poesia e filosofia (pp.832-833), lettura ed analisi *Natura e infelicità* (pp.833-835).

MOD. II LA CULTURA ITALIANA POSTUNITARIA (vol. 3A)

- *La Scapigliatura*: caratteristiche, temi e autori del movimento (pp.54-61) lettura e analisi de *Preludio* di E. Praga (pp. 61-63), *L'incontro con Fosca* di I. U. Tarchetti (pp.70-73);
- G. Carducci: vita, opere, poetica e stile (pp. 76-84), lettura ed analisi da *Rime nuove* di *Pianto antico* (pag. 85-86), *San Martino* (pp. 87-88);

MOD. III LA CULTURA DEL POSITIVISMO (vol. 3A)

- Il pensiero “positivo”: origini, cardini e protagonisti (pp. 22-24);
- Positivism e letteratura: il Naturalismo francese (pp. 34-36)
- La narrativa italiana del Verismo (pp. 98-100).

MOD. IV INCONTRO CON L'AUTORE: GIOVANNI VERGA (vol. 3A)

- La vita e le opere (pp. 126-129);
- Il pensiero e la poetica (pp. 129-132) con lettura e analisi del brano *Nedda* (pp.134-136)
- Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* (pp. 137-138) con lettura, *Fantasticheria* (pp. 138-141), *Rosso Malpelo* (pp. 142-151) *Cavalleria rusticana* (pag.151-154);
- Le raccolte di novelle: *Novelle rusticane* (p.156) con lettura ed analisi di *La roba* (pp. 156-160);
- *I Malavoglia*: presentazione (pp.166-170) con lettura ed analisi dei brani *La fiumana del progresso* (pp.170-173), *L'incipit del romanzo* (pp. 173-175), *Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione* (pp.183-185);
- *Mastro don Gesualdo*: presentazione (pp.187-188) con lettura ed analisi del brano *La morte del vinto* (pp.189-194).

MOD. V IL DECADENTISMO (vol. 3A)

- L'irrazionalismo e i maestri del pensiero antipositivista (pp. 26-28);
- La cultura della società di massa e la crisi delle certezze nella cultura del primo Novecento (p. 32);
- Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo (pp. 37-39);
- Decadentismo, Simbolismo e L'Estetismo decadente (pp.206-208, p.215 e 225-227) con lettura ed analisi delle poesie, *L'albatro* (pp. 210-212), e *Corrispondenze* di Charles
- Baudelaire (pp. 212-214), *Vocali* di A. Rimbaud (pp. 219-222)

MOD. VI INCONTRO CON L'AUTORE: GIOVANNI PASCOLI (vol. 3A)

- La vita e le opere (pp. 232-235);
- Il pensiero e la poetica (pp. 235-240);
- *La poetica del fanciullino* (pp. 241-245);
- *Myrica* (pp. 246-248) con lettura ed analisi delle poesie *Arano* (pp.248-250), *Lavandare* (pp. 250-251), *X Agosto* (pp. 253-254), *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono* (pp. 255-259);
- *Canti di Castelvecchio* (pp. 266-267) con lettura ed analisi della poesia *La mia sera* (pp. 270-272);
- L'approdo nazionalista con lettura ed analisi del brano tratto da *La grande proletaria si è mossa* (p.283 e testo in fotocopia).

MOD. VII INCONTRO CON L'AUTORE: GABRIELE D'ANNUNZIO (vol. 3A)

- La vita e le opere (pp. 290-294);
- Il pensiero e la poetica (pp. 295-301) con lettura ed analisi dei brani *Andrea Sperelli e la poetica dannunziana* e *Il programma e la poetica del superuomo* (pp.304-308);
- D'Annunzio poeta: *Le Laudi* (pp.309-310) con lettura ed analisi delle poesie *La sera fiesolana* (pp.310-313) e *La pioggia nel pineto* (pp.314-318).
- D'Annunzio prosatore : *Il piacere* (p.323) con lettura ed analisi del brano *Ritratto di un esteta superuomo* (pp. 324-327);

MOD. VIII L'ETA' DELL'ANSIA (vol. 3A)

- Il Futurismo con lettura ed analisi del brano *Manifesto del Futurismo* (pp. 344-351), *Manifesto tecnico della letteratura futurista*(pag.41) e *Il bombardamento di Adrianopoli* (pp. 356-357).
- I Crepuscolari (pp.372-374).

MOD. IX INCONTRO CON L'AUTORE: ITALO SVEVO (vol. 3A)

- La vita e le opere (pp. 392-395);
- Il pensiero e la poetica (pp. 396-400);
- Presentazione dei primi due romanzi *Una vita* e *Senilità* (pp. 404-405 e pp. 408-409) e lettura e analisi da *Una vita* di *Il gabbiano* e *l'inetto* (pp.405-407);
- *La coscienza di Zeno* presentazione dell'opera (pp. 412-416) e lettura-analisi dei brani *La prefazione del dottor S.*, *Preambolo*, *L'ultima sigaretta*, *Lo schiaffo del padre* e *La conclusione del romanzo* (pp. 419-434; pp.441-444).

MOD. X INCONTRO CON L'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO (vol. 3A)

- La vita e le opere (pp. 450-453);
- Il pensiero e la poetica (pp. 454-459);
- Lettura e analisi da *L'umorismo* del testo di *Comicità e umorismo* (pp. 459-461);
- *Novelle per un anno* (pp. 462-465) con lettura ed analisi di *La giara*, *La carriola*, *La patente* e *Di sera, un geranio* (pp.465-483);
- I romanzi con particolare approfondimento di *Il fu Mattia Pascal* (pp. 485-488) e letture e analisi di *Adriano Meis*, *bugiardo suo malgrado* (pp. 488-491), *Mattia Pascal e la lanterninosofia* (pp. 492-495)
- Il teatro con approfondimento di *Sei personaggi in cerca d'autore* (pp. 501-505) e letture e analisi di *I sei personaggi irrompono sul palcoscenico* (pp. 513-517).

MOD. XI LA POESIA ITALIANA del '900 (vol. 3B)

- L'Ermetismo, le due tendenze fondamentali della poesia italiana e la Neoavanguardia (pp. 40-43);
- La poesia ermetica (pp. 68-70).
- Salvatore Quasimodo: vita e opere (pp. 114-116)
- La fase ermetica con *Ed è subito sera* da *Ed è subito sera* (pp. 117)
- La poesia civile e l'ultima produzione dell'autore, da *Giorno dopo giorno*, *Alle fronde dei salici* e *Uomo del mio tempo* (pp. 125-127)

MOD. XII INCONTRO CON L'AUTORE: GIUSEPPE UNGARETTI (vol. 3B)

- La vita e le opere (pp. 78-80);
- L'evoluzione della poetica (pp. 81-82);
- *L'Allegria* (pp. 82-83) con lettura-analisi de *I fiumi* (pp. 85-88), *San Martino del Carso* (pp. 89-90), *Veglia* (pp. 92-93), *Mattina* (pp.98-99), *Soldati* (pp.99-100) e *Fratelli* (pp.100-101);

MOD. XIII INCONTRO CON L'AUTORE: EUGENIO MONTALE (vol. 3B)

- La vita e le opere (pp. 156-158);
- Il pensiero e la poetica (pp. 158-162);
- *Ossi di seppia* (p.163) con lettura-analisi di *I limoni* (pp. 165-167), *Non chiederci la parola* (pp. 168-169), *Merigiare pallido assorto* (pp. 170-171), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pp. 171-173);

MOD. XIV INCONTRO CON LE OPERE

- Lettura in autonomia di *Se questo è un uomo* di Primo Levi;

MOD. XV ED. CIVICA

- La disumanizzazione tra le due guerre nella parola poetica: Ungaretti e Quasimodo.

ESEMPI DI “COLLEGAMENTI” LINGUA-LETTERATURA ITALIANA E STORIA:

- Verismo - G. Verga - L'Italia nella II metà dell'Ottocento
- G. Pascoli - L'Età giolittiana
- La guerra nella produzione poetica di G. Ungaretti - La Prima Guerra Mondiale
- G. D'Annunzio - L'ascesa del fascismo
- S. Quasimodo – La Seconda guerra mondiale
- P. Levi - La shoah

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”
BADIA POLESINE (RO)**

**INDIRIZZO: TECNICO SETT. TECNOLOGICO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA**

Classe Quinta sezione B TI

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PROF. SSA MULOTTI VERONICA

Testo di riferimento

Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, **DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA'**,
volume 2 e 3 – L'ETA' CONTEMPORANEA con allegato **ATLANTE GEOPOLITICO
DEL MONDO ATTUALE** –Ed. La Nuova Italia, MI, 2015.

**MOD. I L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO
(VOL 2)**

Capitolo 15 I problemi dell'Italia unita, Destra e Sinistra a confronto.

- I problemi economici e sociali dell'unificazione (pp. 524-526);
- Il governo della Destra storica (pp. 533-536);
- La questione romana e la terza guerra d'Indipendenza (pp. 536-539);
- L'annessione di Roma e la caduta della Destra (pp. 539-543);
- Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione (pp. 543-550).

(VOL 3)

- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale (pp. 4-5);
- L'evoluzione politica mondiale (pp. 6-7);
- L'Italia del secondo Ottocento (pp. 9-11).

MOD. II L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE (VOL. 3)

Capitolo 1 L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia (pp. 16-19)
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze (pp. 22-25)
- La "belle époque" e le sue inquietudini (pp. 26-33)

Capitolo 3 L'Italia Giolittiana

- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia (pp. 66-75)
- La politica interna tra socialisti e cattolici (pp. 76-79)
- La politica estera e la guerra in Libia (pp. 80-83)

Capitolo 4 La prima guerra mondiale

- La fine dei giochi diplomatici (pp. 90-92)
- 1914: il fallimento della guerra lampo (pp. 93-96)
- L'Italia dalla neutralità alla guerra (pp. 97-100)
- 1915-1916: la guerra di posizione (pp. 101-109)
- Il fronte interno e l'economia di guerra (pp. 110-112)
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918) (pp.113-116)

Capitolo 5 Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica

- La rivoluzione di febbraio (pp. 124-127)
- La rivoluzione d'ottobre (pp. 128-129)
- Lenin alla guida dello stato sovietico (pp.130-131)
- La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra (pp. 132-135)
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss (pp.136-137)

Capitolo 6 L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni (pp. 142-145)

- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa (pp. 146-149)
- La fine dell'Impero turco e la spartizione del Vicino Oriente (pp. 150-154)
- L'Europa senza stabilità (pp. 155-157)

APPROFONDIMENTI:

- L'età dell'imperialismo: dal trionfo al declino dell'eurocentrismo (pp. 60-61)
- Il genocidio degli armeni: una questione ancora aperta (p.103)
- Le nuove armi (p.109)
- Il fronte interno e l'economia di guerra (pp. 110-112)
- I "quattordici punti" di Wilson (p. 143)
- La Società delle Nazioni "antenata" dell'ONU (p. 145)
- La spartizione dell'impero ottomano (pp. 152-153)

MOD. III L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE (VOL. 3)

Capitolo 7 L'Unione sovietica di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss (pp. 196-201)
- Il terrore staliniano e i gulag (pp. 202-205)
- Il consolidamento dello stato totalitario (pp. 206-207)

Capitolo 8 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto (pp. 214-217)
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra (pp. 218-221)
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso (pp. 222-225)
- L'ascesa del fascismo (pp. 226-229)
- Verso la dittatura (pp. 232-235)

Capitolo 9 Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista (pp. 244-246)
- Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali (pp. 247-249)
- La crisi del '29: dagli Usa al mondo (pp. 250-253)
- Roosevelt e il *New Deal* (pp. 254-256)

Capitolo 10 La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- La nascita della repubblica di Weimar (pp. 262-265)
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo (pp. 266-269)
- Il nazismo al potere (pp. 270-273)
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo (pp. 274-278)

Capitolo 11 Il regime fascista in Italia

- La nascita del regime (pp. 290-292)
- Il fascismo fra consenso e opposizione (pp. 293-298)
- La politica interna ed economica (pp. 299-303)
- I rapporti tra Chiesa e fascismo (pp. 304-305)
- La politica estera (pp. 306-308)
- Le leggi razziali (pp. 309-310)

Capitolo 12 L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- I fascismi in Europa (pp. 320-322)
- Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone (pp. 326-329)
- La guerra civile spagnola (pp. 330-335)
- L'escalation nazista: verso la guerra (pp. 336-338)

- **Capitolo 13 La Seconda guerra mondiale**

- Il successo della guerra lampo (1939-1940) (pp. 344-349)
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale (pp. 350-353)
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943) (pp. 354-357)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia (pp. 358-363)
- La vittoria degli Alleati (pp. 364-368)
- La guerra dei civili (pp. 369-374)
- Lo sterminio degli ebrei (pp. 375-378)

APPROFONDIMENTI:

- Il totalitarismo (p. 208)
- Il programma dei Fasci da combattimento (p. 221)
- Lo squadristico, l'ala estrema e rivoluzionaria del Fascismo (pp. 230-231)
- La superiorità della "razza ariana". (p. 275)
- La radio, uno strumento di propaganda (p. 294)
- La forza della propaganda (p. 298)
- Fascismo e fascismi (p. 322)
- Fascismo e Nazismo: un confronto (pp. 328-329)
- La guerra, metafora del Novecento (p. 380)

MOD. IV IL MONDO BIPOLARE : DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS(VOL. 3)

Capitolo 14 Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"

- 1945-1947: Usa e Urss da alleati ad antagonisti (pp. 418-423)
- 1948-1949: Il sistema delle alleanze durante la guerra fredda (pp. 424-427)
- L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica (pp. 428-431)

Capitolo 18 L'Italia della prima repubblica

- La nuova Italia postbellica (pp. 554-559)

- Gli anni del centrismo e della guerra fredda (pp. 560-563)
- La ricostruzione economica (pp. 564-567)
- L'epoca del centro-sinistra (pp. 568-570)
- L'Italia del "miracolo economico" (pp. 571-574)

MOD. V EDUCAZIONE CIVICA

L'evoluzione e le conquiste nella storia dell'umanità:

- L'ONU e le organizzazioni internazionali;
- L'Unione europea.

Esempi di "collegamenti" Lingua e Lettere Italiana - Storia:

- Verismo - G. Verga - L'Italia nella II metà dell'Ottocento
- G. Pascoli - L'Età giolittiana
- La "Guerra" nella produzione poetica di G. Ungaretti - La Prima Guerra Mondiale
- G. D'Annunzio - L'Italia nel I dopoguerra
- G. D'Annunzio - Il Superomismo - L'ascesa del fascismo
- S. Quasimodo – La Seconda guerra mondiale
- P. Levi - La shoah.

PROGRAMMAZIONE 5BTI

2022-2023

Materia: Lingua Inglese

Classe: V B T.I.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

Anno Scolastico: 2022-20223

Docente: Chiara Bissaro

O'MALLEY, Kieran, "Working with New Technology", Pearson.

1) Unit 12- Computer Software and Programming

- Encryption: what is encryption and how does it work? p.182
- Alan Turing's "intelligent machines" p.183

2) Unit 13- Applications

- Where computers are used (industry, science, telecommunications, education, entertainment) p.188
- Types of application p.190
- The spreadsheet p.192
- Microsoft Excel tutorial for beginners #1 Overview p.192
- Charts and graphs p.193
- The database p.194
- Database management system (DBMS) p.195
- Access: introduction to databases p.195 video
- Is Information Technology making us more stupid? p.199
- Technology and health p.200

3) Unit 14-Computer networks and the Internet

- Linking Computers p.202
- How the Internet began p.204
- Internet Services p.205
- How the Internet works p.206
- Web addresses p.207

- Internet Protocols: OSI&TCP/IP models pp.208, 209
- Connecting to the Internet p.210, 211
- Online Dangers p.213
- Social and Ethical problems of IT pp.214, 215
- IT and the Law p.216

4) Unit 15- The World Wide Web

- E- commerce p.226

5) Unit 16- Industry 4.0 and the future

- The Fourth Industrial Revolution p.236

6) Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray (handouts)

7) The Cold War (notes)

MARINONI MAGAZZINI, Rosa, SALMOIRAGHI, Luciana, Witness To Times D The Twentieth Century in Britain, Principato

8) The Spanish Civil War (1936-1939) (handouts)

9) George Orwell (1903-1950) (handouts)

- Animal Farm (handouts)
- 1984 (handouts)

Educazione Civica

- The surveillance society- security or control? p.248
- How they keep an eye on us p.249

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P. LEVI”

Badia Polesine

Materia: Matematica

Classe: V B T.I.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

Anno Scolastico: 2022-2023

Docente: Michele Piovan

Testo di riferimento:

Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, **MATEMATICA.VERDE 2ED. VOLUME 4A e VOLUME 4B**

Programma svolto

Volume 4A

Funzioni e le loro proprietà (cap. 16):

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione
- Simmetrie di una funzione (pari o dispari)

Limiti di funzioni (cap. 17):

- Insieme dei numeri reali, intervalli, punti di accumulazione e intorni di un punto
- Definizione di limite e interpretazione geometrica
- Limiti di funzioni che tendono a infinito
- Asintoti verticali
- Asintoti orizzontali
- Teorema di unicità del limite

Calcolo dei limiti (cap. 18):

- Operazioni sui limiti (limiti di somma, prodotto e quoziente)
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Definizione di funzione continua
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Asintoti (orizzontale e verticale)
- Asintoti obliqui
- Grafico probabile di una funzione

Derivate (cap. 20)

- Rapporto incrementale
- Derivata di una funzione (con la definizione di rapporto incrementale)
- Derivata sinistra e destra
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata di $f(x)^{g(x)}$
- Derivata di ordine superiore al primo
- Retta tangente e punti di non derivabilità
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi (cap. 21)

- Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi (assoluti e relativi) e flessi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Punti stazionari e flessi orizzontali.

- Flessi e derivata seconda

Studio delle funzioni (cap. 22)

- Studio di una funzione
- Funzioni razionali fratte

Volume 4B

Integrali indefiniti (cap. 24)

- Primitive
- Integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali della funzione esponenziale
- Integrale delle funzioni goniometriche (seno e coseno)
- Integrali delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

Integrali definiti (cap. 25)

- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo dell'integrale definito

Istituto di istruzione superiore “Primo Levi” – Badia Polesine (Rovigo)
Anno Scolastico 2022-2023
Classe V B TI - indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: articolazione Informatica

Materia: “Sistemi e Reti”
Insegnanti: Guido Prando, Alessandro Munerati

PROGRAMMA SVOLTO

LO STRATO DI TRASPORTO

Il livello della pila ISO/OSI: lo strato di trasporto e il protocollo UDP

Argomenti:

- Lo strato di trasporto
- I servizi del livello di trasporto
- Primitive a livello di trasporto
- Il multiplexing / demultiplexing
- Qualità del servizio QoS
- Servizi offribili dallo strato di trasporto
- Il protocollo UDP
- Il segmento UDP
- La moltiplicazione / demoltiplicazione in UDP e la rilevazione degli errori

Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP

Argomenti:

- I servizi affidabili
- Il protocollo TCP
- Il segmento TCP
- La connessione TCP: apertura e chiusura della connessione

TCP: problematiche di connessione e congestione

Argomenti:

- Problemi con l'attivazione della connessione
- Problemi durante la connessione
- Problemi col rilascio di una connessione
- Congestione di rete

Attività di laboratorio:

Argomenti:

- Analisi, mediante Wireshark, dei pacchetti trasferiti con protocollo HTTP, FTP, UDP, TCP, DNS, HTTPS, ICMP, POP3, SMTP.
- Rotte statiche, Protocollo RIPv1 e RIPv2, Router DHCP
- Stesura codice in linguaggio Java per Server e Client TCP
- Stesura codice in linguaggio Java per scambio messaggi tra Client e Server con connessione ThreeWayHandshake

IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI

Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP/IP

Argomenti:

- Concetto di applicazione di rete
- Tipologie di applicazione di rete
- Architetture client-server, P2P, ibride
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

Architettura del WWW
Protocollo FTP e FTPS

Email, DNS e Telnet

Argomenti:

- Il funzionamento della posta elettronica
- Le funzioni DNS
- Il protocollo Telnet

Attività di laboratorio

Argomenti:

- Packet Tracer Physical: utilizzo, scopo e applicazione
- Accesso al router e/o switch: Telnet e console, vantaggi e svantaggi e casi d'uso
- Stesura codice in linguaggio Java per FTP-Server e FTP-Client
- Progettazione ed implementazione reti con Server DNS, con Server HTTP, con Server EMAIL e con Server FTP
- Cattura di pacchetti SMTP e POP3 con Wireshark.

La comunicazione nel WEB con il protocollo HTTP

Argomenti:

- HTTP e il modello client-server
- Caratteristiche del protocollo HTTP
- Il formato della status line, delle header e del body

I metodi HTTP

Argomenti:

- Caratteristiche dei metodi HTTP
- Differenze tra GET e POST
- Applicazioni HTTP

I codici di stato e la sicurezza con HTTPS

Argomenti:

- Le rappresentazioni HTTP
- I codici di stato restituiti dai server
- La struttura del protocollo HTTPS

L'autenticazione con HTTP

Argomenti:

- Il meccanismo dell'autenticazione HTTP
- Il funzionamento di Basic Authentication (BA)
- Il funzionamento di Digest Authentication (DA)

Attività di laboratorio:

Argomenti:

- Stesura codice in linguaggio Java per realizzare un server HTTP
- HTTP sniffing con Wireshark

INTERNET OF THINGS

Argomenti:

- Mondo virtuale e mondo fisico: dissoluzione dei confini
- Gli “utenti Internet” non sono persone
- La sfida cyberfisica alla governance di Internet
- La disruption cyberfisica (digitalizzazione degli oggetti quotidiani, industriali)
- I sistemi cyberfisici emergenti
- Le caratteristiche comuni dei sistemi cyberfisici

- La privacy diventa fisica
- La sicurezza cyberfisica
- La politica dell'interoperabilità

VLAN – Virtual local area network

Le Virtual LAN (VLAN)

Argomenti:

- Caratteristiche delle VLAN
- Realizzazione di una VLAN
- VLAN port based
- VLAN tagged

Il Protocollo VTP e l'inter-vlan routing

Argomenti:

- VLAN condivise su più di uno switch
- Cisco VTP-VLAN Trunking Protocol
- Configurazione delle VLAN
- Inter-VLAN Routing

Attività di laboratorio:

Argomenti:

- Realizzazione di VLAN con Packet Tracer
- I comandi CLI per configurare VLAN
- VLAN e VTP con Packet Tracer

TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

La crittografia simmetrica

Argomenti:

- Sicurezza nelle reti informatiche
- Significato di crittografia e di crittoanalisi
- Concetto di chiave pubblica e privata
- Crittografia elettronica a chiave simmetrica
- Il cifrario DES e 3-DES
- Il cifrario IDEA
- L'algoritmo AES
- Limiti degli algoritmi simmetrici

Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)

Argomenti:

- Meccanismo a chiave pubblica
- L'algoritmo RSA
- Crittografia ibrida

Strumenti digitali di autenticazione: l'autenticazione informatica

Argomenti:

- La firma digitale
- L'algoritmo MD5
- I certificati digitali
- Posta elettronica certificata
- Altri strumenti digitali di autenticazione

Attività di laboratorio:

Argomenti:

- Stesura codice in linguaggio Java per implementazione algoritmi di cifratura: “cifrario di Cesare”, “RSA”
- Stesura codice di cifratura in linguaggio PHP con utilizzo di MD5

LA SICUREZZA DELLE RETI

La sicurezza nei sistemi informativi

Argomenti:

- La sicurezza dei dati
- Le minacce per le reti
- Sicurezza di un sistema informatico
- La valutazione dei rischi per la sicurezza dei sistemi informatici
- Principali tipologie di minacce
- Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
- La posta elettronica
- Il protocollo S/MIME per la posta elettronica
- Un software per la posta sicura: PGP

La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS

Argomenti:

- La sicurezza a livello di sessione
- Il protocollo SSL/TLS
- Il funzionamento di TLS

Reti private virtuali (VPN)

Argomenti:

- Virtual Private Network
- Tunneling
- Scenari di applicazione di una VPN
- VPN e sicurezza

Firewall, Proxy, ACL e DMZ

Argomenti:

- Le funzionalità dei firewall
- Le tecniche di filtraggio e le ACL
- Il concetto di proxy server di DMZ
- La zona demilitarizzata (DMZ)
- Il Network Address Translation (NAT)

Attività di laboratorio:

Argomenti:

- Le ACL (Access Control List) con Packet Tracer: standard ed estese
- Realizzazione di Virtual Private Network con Packet Tracer

WIRELESS E RETI MOBILI

WIRELESS: comunicare senza fili

Argomenti:

- I componenti di una rete wireless
- Le topologie e gli standard di comunicazione wireless

L'autenticazione nel wireless

Argomenti:

- I meccanismi WEP, WPA, e WPA2
- Il sistema di autenticazione 802:1X
- Il protocollo EAP

La trasmissione wireless

Argomenti:

- Il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless
- Il formato del frame 802:1
- Problemi nelle trasmissioni wireless

L'architettura delle reti wireless

Argomenti:

- I componenti di una rete wireless
- Le topologie e le architetture di rete wireless

Attività di laboratorio:

Argomenti:

- Access Point Linksys con Packet Tracer
- Server Radius con Packet Tracer
- Controllare gli accessi wireless con Wireless Network Watcher

CLIL

VLANs

Wireless Networks

ACL

NAT

MODELLO CLIENT-SERVER E DISTRIBUITO PER I SERVIZI DI RETE

Le applicazioni e i sistemi distribuiti

Argomenti:

- Il concetto di elaborazione distribuita
- L'evoluzione delle architetture informatiche
- La differenza tra server farm, partitioning e cloning
- Le architetture dei sistemi informativi basate sul Web

Architetture dei sistemi Web

Argomenti:

- Le principali architetture dei sistemi Web
- Gli elementi e le categorie delle architetture Web

Amministrazione di una rete

Argomenti:

- Gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete
- I metodi di autenticazione
- I servizi di directory
- Le relazioni di fiducia tra i domini

La sicurezza della rete

Argomenti:

- Da cosa e da chi proteggere il sistema
- I livelli di sicurezza da intraprendere
- I principali tipi di attacco

Sistemi di monitoraggio e di disaster recover

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo:

Luigi Lo Russo-Elena Bianchi – *Nuovo Sistemi e reti 3*, Edizione OpenSchool HOEPLI, MILANO 2021

Luigi Lo Russo-Elena Bianchi – *Nuovo Sistemi e reti 2*, Edizione OpenSchool HOEPLI, MILANO 2020

- schede e materiali distribuiti durante le lezioni

- appunti raccolti durante le lezioni

Istituto di istruzione superiore “Primo Levi” – Badia Polesine (Rovigo)
Anno Scolastico 2022-2023
Classe V BTI - indirizzo Informatica e Telecomunicazioni: articolazione Informatica
Materia: “Gestione del Progetto, organizzazione d'Impresa”
Insegnanti: Guido Prando, Alessandro Munerati

PROGRAMMA SVOLTO
LE AZIENDE E I MERCATI

L'azienda e le sue attività

Argomenti:

- L'azienda e l'attività economica
- Azienda ed impresa
- La classificazione del sistema azienda
- La gestione di un'azienda
- Le aziende di produzione: il sistema produttivo
- La classificazione delle attività e della trasformazione sui materiali

I costi aziendali

Argomenti:

- Costi ed efficienza aziendale
- Introduzione all'analisi dei costi
- La determinazione dei costi di prodotto
- Costi del ciclo di vita di un prodotto (Life cycle costing)
- Esercitazioni di laboratorio

Il modello microeconomico

Argomenti:

- Economia e microeconomia
- La produzione e la vendita
- I mercati e la formazione del prezzo: domanda e offerta
- Esercitazioni

La formazione del prezzo

Argomenti:

- L'equilibrio del consumatore
- L'equilibrio del produttore
- Mercati e concorrenza
- Esercitazioni

La quantità da produrre: il Break Even Point

Argomenti:

- Calcolo del BEP
- Motivazioni per utilizzare il BEP
- I limiti del Break Even Analysis

Laboratorio:

esercitazione sull'analisi dei costi e la loro struttura, dei ricavi e della loro struttura, ed applicazione del Break Even Point

ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione in azienda

Argomenti:

- L'organizzativa aziendale

La specializzazione del lavoro
Meccanismi di coordinamento
La microstruttura: posizione individuale e mansione
La macrostruttura: forme organizzative

I processi aziendali

Argomenti:

Il flusso delle attività
I processi aziendali: attori, controllo ed interdipendenze
Processi primari e processi di supporto
Processi di gestione del mercato
Elementi di marketing
Ciclo di vita del prodotto

Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi

Argomenti:

Il sistema impresa e la direzione aziendale
Risorse e processi
Il sistema informativo aziendale
L'informazione come risorsa organizzativa
Il sistema informatico

Enterprise Resource Planning - ERP

Argomenti:

I sistemi informativi integrati – ERP
Le caratteristiche dei sistemi ERP
I componenti di un ERP
Presentazione e analisi dei dati

Laboratorio

Argomenti:

Case history: applicazione dei contenuti teorici ad aziende presenti sul mercato e fortemente caratterizzate dalle tecnologie ICT.

LA QUALITA' IN AZIENDA

La qualità in azienda Total Quality Management

Argomenti:

La gestione per processi nelle norme ISO 9001 per la qualità
Il processo di certificazione
I principi di gestione per la qualità
La norma ISO 9001:2015
Il risk based thinking

LA SICUREZZA IN AZIENDA

Aspetti giuridico-comportamentali relativi alla sicurezza sul lavoro: D. Lgs 81/2008

Argomenti:

Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro
La valutazione dei rischi: elementi definatori
La valutazione dei rischi: metodologie operative
Metodo semiquantitativo per la valutazione dei rischi
Utilizzo delle liste di controllo

Altri importanti riferimenti normativi
Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
Le figure aziendali per gestire i rischi sul lavoro
Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti
I lavoratori
I progettisti, i fabbricanti e gli installatori
Il responsabile del rischio di prevenzione e protezione
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Il medico competente e la sorveglianza sanitaria
La gestione delle emergenze
Disposizioni in materia penale
I luoghi di lavoro
Macchine, attrezzature e scale
Mezzi e impianti
Il rischio elettrico
Rischio di incendio e di atmosfere esplosive
Il rischio biologico
Il rischio da agenti chimici e fisici
Videoterminali
Stress lavoro-correlato
I dispositivi di protezione individuale
La segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro

PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT

Il progetto e le sue fasi

Argomenti:

- Il progetto
- Breve storia sul project management
- Le fasi di un progetto

Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto

Argomenti:

- Anticipazione dei vincoli e delle opportunità
- Obiettivi di progetto
- Qualificazione dei benefici delle tecnologie informatiche

L'organizzazione dei progetti

Argomenti:

- Le strutture organizzative
- Il ruolo del project manager

Risorse umane e comunicazione nel progetto

Argomenti:

- La gestione delle risorse umane
- La gestione della comunicazione
- Soggetti coinvolti nella comunicazione di progetto

La stima dei costi

Argomenti:

- La programmazione e il controllo dei costi
- Analisi dei costi di un progetto informatico
- Risk management
- Analisi del rischio dei progetti informatici

IL PROJECT MANAGEMENT NEI PROGETTI INFORMATICI E TLC

I progetti informatici

Argomenti:

- Generalità
- Tipologie di progetti informatici
- La “pianificazione” del progetto
- Conclusioni: il software è immaturo

Il processo di produzione del software

Argomenti:

- Il prodotto software
- Il processo di produzione del software
- I ruoli di un progetto
- Modalità dei rapporti cliente/fornitore
- Conduzione dei progetti

Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti

Argomenti:

- Generalità
- Preprogetto: studio di fattibilità
- Preprogetto: analisi dei requisiti
- Requisiti software e stakeholder
- Classificazione dei requisiti
- Verifica e validazione dei requisiti
- Problematiche connesse con l'analisi dei requisiti

Preprogetto: raccolta e verifica dei requisiti

Argomenti:

- Introduzione
- Tipi di raccolta dei requisiti
- La fase di esplorazione
- Problemi nella fase di esplorazione

Preprogetto: pianificazione temporale del progetto

Argomenti:

- Pianificare le attività di un progetto
- Aspetti della pianificazione
- Work Breakdown Structure - WBS
- Logiche di disaggregazione di un progetto
- La programmazione e il controllo dei tempi
- Il Gantt
- Le tecniche reticolari
- Diagramma delle dipendenze e diagramma PERT
- Schedulazione e bilanciamento dei vincoli
- Conclusioni

Laboratorio

Argomenti:

- Esercitazioni di laboratorio con GanttProject

La documentazione del progetto e il controllo della qualità

Argomenti:

- Generalità
- Documenti per la fase iniziale o startup

Documenti per la fase di montaggio
Documenti per la fase di chiusura
Pianificazione e controllo della qualità

Le fasi dei modelli di sviluppo dei progetti informatici

Argomenti:

Ingegneria del software e ciclo di vita
Modelli di sviluppo tradizionali
Sviluppo “agile” o iterativo incrementale

METRICHE PER LA STIMA DEI COSTI NEI PROGETTI INFORMATICI

Le metriche del software

Argomenti:

Generalità
Line Of Code – LOC
Functions Points

La valutazione dei costi di un progetto informatico

Argomenti:

Generalità
Stima dei costi
Dimensioni del software
Schema di classificazione
Metodi basati su modelli proprietari
Metodi basati su modelli non proprietari

La valutazione della qualità del software

Argomenti:

Generalità
Struttura del modello di McCall-Boehm
I modelli ISO per la qualità del software

LABORATORI DI PROGETTAZIONE

Lab1: Apertura di un centro di assistenza HW

Argomenti:

Motivazione e bisogni
Obiettivi
Charter di progetto
WBS, diagramma di precedenza PDM e Gantt
Analisi dei rischi
Budget di progetto

Lab2: Restyling area benessere

Argomenti:

Motivazione e bisogni
Obiettivi
Charter di progetto
WBS, diagramma di precedenza PDM e Gantt
Definizione ed assegnazione delle risorse
Analisi dei rischi
Budget di progetto

Lab3: App per dispositivi mobili

Argomenti:

Motivazione e bisogni
Obiettivi
Charter di progetto
WBS e diagramma di precedenza PDM
PERT e cammino critico
Definizione ed assegnazione delle risorse
Analisi dei rischi
Budget di progetto

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo:
 - Maria Conte - Paolo Camagni - Riccardo Nikolassy, *Nuovo Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa*, HOEPLI, MILANO 2021
- schede e materiali distribuiti durante le lezioni
- appunti raccolti durante le lezioni

PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA A.S.2022/2023

DOCENTI: Alessandra Correggioli, Alessandro Munerati

CLASSE: 5BTI

LIBRO DI TESTO: Corso di informatica SQL&PHP Hoepli

Modelli di database

- Introduzione ai database
 - Generalità (pagg. 2-4)
 - Archivi e applicazioni informatiche (pagg. 4-5)
 - Dati, archivi e database (pagg. 5-8)
 - Funzioni di un DBMS (pagg. 9-11)
 - Architettura standard a tre livelli per DBMS (pagg. 12-13)
- Modelli classici di database e tecniche di progetto
 - Schema logico di un database (pagg. 15-16)
 - Il modello logico (pagg. 16-22)
 - Dal problema allo schema logico (pagg. 22-24)
- NoSQL: una nuova proposta di database
 - Introduzione (pagg. 27-28)
 - SQL vs NoSQL (pagg. 28-29 + pag.31 solo vantaggi e svantaggi dei due modelli)

Il modello relazionale

- Elementi di algebra relazionale
 - Modello relazionale e database relazionale (pagg. 42-43)
 - Il concetto di relazione (pagg. 43-44)
 - Algebra relazionale (pagg. 44-45)
 - Operatori unari (pagg. 45-48)
 - Operatori binari (pagg. 48-52)
- Il modello relazionale: attributi e chiavi
 - Il campo identificatore o chiave (pagg. 62-64)
 - Applicazioni pratiche in Access
- I vincoli di integrità intra e inter relazionali
 - Vincoli di integrità (pagg. 74-75)
 - Vincoli di integrità intrarelazionale (pagg. 75-76)
 - Vincoli di integrità interrelazionali (pagg. 76-79)
 - Applicazioni pratiche in Access

Il linguaggio SQL

- Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle
 - SQL (pag. 92)
 - Creazione di una tabella (pagg. 94-96)
 - Indicazione dei vincoli di base in SQL (pagg. 97-99)
 - Applicazione pratiche in Access
- Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati
 - Modifiche agli schemi e alle tabelle con il DDL (pagg.107-108)
 - La gestione dei dati con il linguaggio DML (pagg.108- 115)

- Applicazioni pratiche in Access
- Interrogazioni DML e Query Language
 - Manipolazione di dati relazionali (pagg.119-120)
 - Il costrutto SELECT (pagg. 120-124)
 - La SELECT con le interrogazioni che coinvolge due tabelle (pagg.125-126)
 - Applicazioni pratiche in Access
- Query Language: i raggruppamenti
 - Gli operatori aggregati (pagg.143-152)
 - Applicazioni pratiche in Access
- Query Language: subquery e DML avanzato
 - Le query annidate (pagg.159-160)
 - Query scalari annidate nella clausola WHERE (pagg.161-162)
 - Query annidate nella clausola FROM (pagg.170-172)
 - Applicazioni pratiche in Access

Il progetto di database

- Programmazione concettuale: i diagrammi E-R
 - Generalità (pagg.186-187)
 - Dal problema allo schema concettuale: il modello E-R (pagg.187-188)
 - Le entità (pagg.188-190)
 - Le relationship tra più entità (pag.191)
 - Attributi delle relazioni (pag.192)
 - Classificazione delle relazioni (pagg.192-200)
 - Relazione gerarchica o astrazione della generalizzazione (pagg.201-202)
 - Rappresentazione modello E-R
- Dal modello E-R allo schema logico
 - Il modello logico (pagg.227-228)
 - Dallo schema E-R allo schema logico (pagg.229-236)
 - Applicazioni pratiche in Access
- La normalizzazione delle tabelle
 - Normalizzazione (pagg.246-248)
 - Prima forma normale (pag.249)
 - Seconda forma normale (pagg.250-253)
 - Terza forma normale (pagg.253-254)

Programmazione lato server con PHP

- I linguaggi lato server e HTTP
 - Il linguaggio PHP (pagg.273-274)
 - La sintassi di PHP (pagg.275-276)
 - Le stringhe (pagg.278-280)
 - Applicazioni pratiche
- Le funzioni e gli array
 - Costanti e variabili d'ambiente (pag.284)
 - Applicazioni pratiche

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”

Badia Polesine

CLASSE 5 B T.I.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica

Anno Scolastico 2022-2023

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Insegnanti: Prof.ssa Sara Cattin, ITP Prof. Alessandro Munerati

PROGRAMMA SVOLTO

Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati:

I sistemi distribuiti (pagg. 2-8)

- Classificazione dei sistemi distribuiti
- Benefici della distribuzione
- Svantaggi legati alla distribuzione
- Dispensa Classroom: “I sistemi distribuiti” (file pdf fornito dal libro di testo nei contenuti digitali)

Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali (pagg. 10-18)

- Architetture distribuite hardware dalle SISD al cluster di PC
- Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti

La comunicazione nel Web con protocollo HTTP (pagg. 22-33)

- HTTP e il modello client-server
- Il protocollo HTTP
- Conversazione client-server
- Tipi di connessioni
- I messaggi HTTP

- Messaggio di richiesta: HTTP request
- Messaggio di richiesta: HTTP response
- Header HTTP
- Metodi(verbi) HTTP
- Le rappresentazioni HTTP
- I codici di stato(cenni)
- Dispensa Classroom: “la comunicazione nel web con protocollo http” (file pdf fornito dal libro di testo nei contenuti digitali)
- Dispensa Classroom, fornita dal docente: “URI, URL,URN”

Le applicazioni Web e il modello client-server (pagg. 36-42)

- Applicazioni web: generalità
- Il modello client-server
- Distinzione tra server e client
- Livelli e strati
- Dispensa Classroom: “Client-server” (file pdf fornito dal libro di testo nei contenuti digitali)

Le applicazioni di rete (pagg. 44-51)

- Il modello ISO/OSI e le applicazioni
- Applicazioni di rete
- Scelta dell’architettura per l’applicazione di rete
- Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni
- Conclusioni
- Dispensa Classroom: “applicazioni di rete” (file pdf fornito dal libro di testo nei contenuti digitali)

Eserc. Lab:

- (Esercitazione)Il linguaggio XML con relativi esercizi(escluso esercitazioni su: navigazione nei documenti con xml path language, il parsing xml con java)
- (Esercitazione)Il linguaggio JSON(escluso paragrafo JSON e PHP, JSON e Java)con relativi esercizi

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP:

I socket e i protocolli per la comunicazione di rete (pagg. 106-111)

- Generalità
- Le porte di comunicazione e i socket

La connessione tramite socket (pagg. 113-118)

- Generalità
- Famiglie e tipi di socket
- Trasmissione unicast e multicast

Eserc. Lab:

- Java Socket: caratteristiche della comunicazione
- Realizzazione di un client in Java (protocollo tcp): Analisi e test del codice client
- Realizzazione di un server in Java (protocollo tcp): Analisi e test del codice server
- Protocollo UDP nel linguaggio java(solo paragrafo teorico, pagina 144)

Android e i dispositivi mobili:

Dispositivi e reti mobili (pagg. 468-475)

- Reti mobili
- Software per dispositivi mobili
- Sistemi operativi per dispositivi mobili
- Ambienti di sviluppo per dispositivi mobili(escluso Xamarin, React Native, Unity)

(Dispensa classroom fornita dal libro di testo) Android: un sistema operativo per applicazioni mobili

- Android
- La struttura di un'applicazione Android
- Il ciclo di vita di una activity
- Il file apk

Presentazione SqlLite(cenni) (pag. 262)

Eserc. Lab:

(Dispensa Classroom) Android Studio installazione e configurazione: descrizione generale e teorica della creazione di un App: (cenni)

- Dispensa: "Android Studio installazione e configurazione" (file pdf presente nei contenuti digitali del libro di testo)(cenni)
- Dispensa: "Android Studio:grafica" (file pdf presente nei contenuti digitali del libro di testo)(Presentazione teorica dell' IDE) (cenni)
- Dispensa: "Android Studio: widget" (file pdf presente nei contenuti digitali del libro di testo)(Presentazione teorica dell' IDE) (cenni)
- Dispensa: "Android Studio: la calcolatrice" (file pdf presente nei contenuti digitali del libro di testo)(Presentazione teorica dell' esercizio presente nella presentazione) (cenni)

Educazione Civica:

Argomento: Come la tecnologia può influenzare la democrazia (ambito Tecnologie)

Testi utilizzati:

Dispensa (fornita dal docente) "La democrazia e il digitale":

- Il digitale nuoce gravemente alla democrazia? Intelligenza artificiale, big data e democrazia
- I rischi del web: società sorvegliata e big data
- Social media e democrazia: quali sono i confini?
- Analisi Social Network

Applicazioni lato server con codice separato:CGI e servlet:

Applicazioni lato server (pagg. 236-249)

- La programmazione server-side
- Modello a codice separato
- Struttura di un servlet
- La classe HTTPServlet
- Ciclo di vita di una Servlet
- Output di un client
- Deployment di un'applicazione web
- Il Context XML descriptor o deployment descriptor
- Esecuzione di una servlet

- Servlet concorrenti
- Vantaggi e svantaggi delle Servlet

Servlet e database (pagg. 251-259)

- La connessione ai database
- La connessione con JDBC Java Database Connectivity(escluso paragrafo: “Tipi di driver JDBC”)
- Utilizzare JDBC standalone: Esempio proposto nel libro di testo (Driver, Connessione, Statement,ResultSet)
- Servlet con connessione a MySQL
- Applicazione e servlet con connessione ad Access(cenni)

Servlet con database embedded (pagg. 261-265)

- I database embedded
- I database embedded per Java(elenco dei vari tipi di database-cenni teorici, escluso paragrafo “Utilizzo in remoto: configurazione di Derby nel web server”)

Eser. Lab:

- Ripasso XAMPP
- Utilizzo e studio di XAMPP con il server engine Tomcat
- Esercitazioni proposte dal docente:
 - Creazione di una Servlet con visualizzazione di una immagine, e con l’utilizzo di contatori
 - Differenze metodi GET e POST
 - Esercitazioni proposte dal libro di testo
 - Servlet e Form: interazione con l’utente
 - JDBC e MySQL: Servlet e database (MySQL)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”
BADIA POLESINE (RO)**

Classe 5[^] B TI ITIA – Informatica e Telecomunicazioni

Anno scolastico 2022-23

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Stevanella Fabio

MATERIALI DIDATTICI:

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA’
DIDATTICHE**

UNITA’	ARGOMENTO TRATTATO	ORE DIDATTICHE
PRIMO QUADRIMESTRE		
1 [^] U. D.	Potenziamento aerobico	6 ore
2 [^] U. D.	Potenziamento fisiologico e metodologie di allenamento	5 ore
3 [^] U. D.	Ultimate frisbee: fondamentali tecnici e regolamento	4 ore
4 [^] U. D.	Potenziamento e metodologie di allenamento della forza arti superiori	6 ore
5 [^] U. D.	Potenziamento e metodologie di allenamento della forza arti inferiori	4 ore
7 [^] U. D.	Test motori vari	3 ore

SECONDO QUADRIMESTRE

8^ U. D.	Tecnica di allenamento isometrico: il plunk.	4 ore
9^ U. D.	Metodologia di allenamento con la funicella.	4 ore
10^ U. D.	Lo sport e le grandi dittature: il “Ventennio Fascista”	2 ore
11^ U. D.	Conoscenza di alcuni grandi attrezzi.	2 ore
12^ U. D.	Educazione Civica: Primo Soccorso	3 ore
13^ U. D.	Pallavolo basket: fondamentali tecnici individuali e regole di gioco.	4 ore
14^ U. D.	Metodologia di allenamento della corsa veloce e rapidità	2 ore
15^ U. D.	Le specialità dell’atletica.	4 ore
16^ U. D.	Test motori vari	4 ore

Il Docente
Stevanella Fabio

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Libanori Andrea	I.R.C.	5^B TI

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Programma della disciplina. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

UNITA' DIDATTICHE	PERCORSO FORMATIVO	ORE
Cultura e Religione. La scuola, lo studio, l'I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi e finalità dell'ora di religione cattolica; - Programmazione; - Lettera augurale per l'inizio dell'anno scolastico; - Presentazione del percorso di I.R.C.; - Presentazione del Concorso di idee "Un logo per il Centro Antiviolenza Polesano" - Letture e riflessioni sulla Giornata della Memoria. "Le gemelle di Auschwitz". Eva Mozes Kor. Una storia vera, una storia di perdono; - Preparazione all'incontro con l'"Osteria della gioia", previsto nel progetto di istituto "Social Time". 	4
L'etica della vita. La Bioetica	<ul style="list-style-type: none"> - Un approccio problematico; - Le domande della Bioetica; - Definizione, caratteristiche, principi fondamentali e snodi problematici della Bioetica; il concetto di persona; modelli di bioetica. 	12
L'etica della solidarietà. Vita come impegno. Valori da vivere.	<ul style="list-style-type: none"> - Etica della solidarietà. I diritti umani fondamentali. Introduzione al percorso; - I diritti umani fondamentali. Attività d'ingresso; - Diritti umani e giustizia. Dar vita ai diritti umani; - La Dichiarazione Universale dei diritti umani. La storia dei diritti umani. I trenta articoli della DUDU. - I diritti umani fondamentali; - Diritti umani e dignità; - La Dottrina Sociale della Chiesa (DSC); - Cos'è la DSC? Origine, fondamenti, principi ispiratori; caratteristiche della DSC; - Accostamento ad alcune encicliche sociali, come la "Sollicitudo rei socialis" di Papa Giovanni Paolo II e la "Fratelli Tutti" di Papa Francesco. 	11

Argomento disciplinare	n. ore (presentazione, sviluppo e verifica)	Nucleo tematico di riferimento: <u>(Linee Guida)</u> a) Costituzione b) Sviluppo sostenibile c) Cittadinanza Digitale	Periodo: 1) I Quadrimestre 2) II Quadrimestre
<p>Etica della solidarietà, diritti umani e dignità. Crescere cittadini del mondo.</p> <p>Cittadini competenti: sviluppare empatia e solidarietà verso gli altri.</p>	<p>Solidarietà.</p> <p>Dignità.</p> <p>Diritti umani fondamentali.</p> <p>Si affronta nello specifico il valore della solidarietà e l'impegno personale nel volontariato.</p> <p>Riferimenti:</p> <p>Costituzione Italiana (l'art. 2, insieme all'art. 1 e all'art.3, definisce le linee dell'ordinamento dello Stato italiano, ponendo tre fondamentali principi: centralità della persona, pluralismo, solidarietà).</p> <p>Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (diritti solidaristici: il diritto</p>	<p>a) Costituzione</p>	<p>2) II Quadrimestre</p>

	<p>allo sviluppo, alla pace, alla cittadinanza cosmopolitica, a vivere in un ambiente sano).</p> <p>Dottrina Sociale della Chiesa (le Encicliche sociali);</p> <p>Il valore della solidarietà nell'enciclica "Fratelli tutti", di Papa Francesco.</p> <p>Messaggio del Santo Padre Francesco per la LIV Giornata Mondiale della pace (1° gennaio 2021). La cultura della cura come percorso di pace.</p> <p>Ore: n. 3</p> <p>Presentazione, sviluppo, verifica</p>		
--	---	--	--

Materiali didattici

Testo in adozione: Rosa Poggio – Parliamo di Religione, Volume Unico, Ed. EDB – Bologna, 2018;

Come integrazione: alcune pagine tratte da testi di morale, di teologia, di psicologia, di sociologia; alcuni documenti del magistero della chiesa; riferimenti al testo della Bibbia;

Filmati; Dvd;

Quotidiani; riviste;

Materiale caricato sulla piattaforma Moodle.

8. ALLEGATI

Allegato 1: Griglie di valutazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” – BADIA POLESINE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Alunno/a -----

Badia Polesine -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori ortografici, punteggiatura imprecisa o mancante, gravi errori grammaticali e sintattici, imprecisioni lessicali.	4
	Forma con errori grammaticali – lessico limitato e/o ripetitivo	8
	Forma accettabile, stile semplice (lineare), lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali è incerta.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

(divisione per 5 + eventuale arrotondamento)= VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/20

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI” – BADIA POLESINE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Alunno/a

Badia Polesine

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	2
	Frattendimenti nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli posti.	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	2
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l’elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L’analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L’argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L’analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta imprecisa e/o nulla.	2
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta globalmente disorganica.	4
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L’analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L’interpretazione del testo, globalmente, risulta scorretta.	2
	L’interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L’interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L’interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L’interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”- BADIA POLESINE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

Alunno/a

BADIA POLESINE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	2
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo corretto.	12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	4
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono scarsi ed errati.	2
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PRIMO LEVI”

BADIA POLESINE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TipologiaC

Alunno/a -----

BADIA POLESINE -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione	L’elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l’eventuale paragrafazione non sono coerenti.	2
	L’elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l’eventuale paragrafazione non sono del tutto coerenti.	4
	L’elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l’eventuale paragrafazione sono	8
	L’elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l’eventuale paragrafazione sono coerenti ed efficaci.	10
	L’elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l’eventuale paragrafazione sono coerenti ed efficaci.	12
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Lo sviluppo dell’esposizione è disordinato e confuso.	4
	Lo sviluppo dell’esposizione non è del tutto lineare e	8
	Lo sviluppo dell’esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell’esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell’esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o inesatti.	2
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato _____ + _____

classe _____

INDICATORI	PUNTI MAX	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Punti 5	Nessuna conoscenza	Nullo	0.25	
		Conoscenze scarse e lacunose	Scarso	1	
		Conoscenze superficiali e frammentarie	Insufficiente	2	
		Conoscenze degli aspetti fondamentali ma non appropriate	Sufficiente	3	
		Conoscenze fondamentali complete e appropriate	Buono	4	
		Conoscenze varie, articolate e ricche di riferimenti	Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Punti 5	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	Nullo	0.25	
		Applica le conoscenze con gravi e diffusi errori	Scarso	1	
		Applica le conoscenze parzialmente	Insufficiente	2	
		Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza	Sufficiente	3	
		Applica correttamente le conoscenze utilizzando procedimenti adeguati	Buono	4	
		Applica correttamente e con competenza le conoscenze, i procedimenti e le regole più adeguate producendo soluzioni originali	Ottimo	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Punti 5	Svolgimento della traccia totalmente incompleto, incoerente e scorretto	Nullo	0.25	
		Svolgimento incompleto con scarsa coerenza e gravi errori	scarso	1	
		Traccia svolta parzialmente	Insufficiente	2	
		La traccia è svolta in maniera completa	Sufficiente	3	
		La traccia è svolta in maniera completa con risultati sostanzialmente corretti e regole adeguate	Buono	4	
		Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e le regole più adeguate producendo soluzioni originali	Ottimo	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Punti 5	Non sa argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	Nullo	0.25	
		Si esprime in maniera scorretta ed impropria	Scarso	1	
		Si esprime non sempre corretta e adeguata	Insufficiente	2	
		Il linguaggio e l'espressione risultano semplici ma adeguati	Sufficiente	3	
		Si esprime in maniera, corretta ed il linguaggio risulta fluido	Buono	4	
		Si esprime in maniera coerente, corretta ed il linguaggio risulta ricco e fluido	Ottimo	5	
VOTO TOTALE (max 20 punti)					

Allegato 2: Allegato riservato (depositato agli atti)

La Classe V Sez.B/T.I., per mezzo dei suoi Rappresentanti, ha preso visione del “Documento” redatto dal Consiglio di Classe, in particolare di tutti i programmi svolti durante l’Anno Scolastico 2022-2023, e dichiara che questi ultimi sono conformi all’attività didattica realmente svolta in presenza.

I Rappresentanti degli Studenti

LORENZO ORTOLAN.....

LUCA FACCIN

Il “Documento” del Consiglio della Classe V Sez. B/T.I. è stato approvato nella seduta del _____ 2023.

I DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V B TI

Prof. Chiara Bissaro _____

Prof. Sara Cattin _____

Prof. Alessandra Correggioli _____

Prof. Andrea Libanori _____

Prof. Veronica Mulotti _____

Prof. Michele Piovan _____

Prof. Guido Prando _____

Prof. Fabio Stevanella _____

Prof. Alessandro Munerati _____

Prof.ssa Laura Pozzatti _____

Prof. Luca Maria Fabio Reina _____

Il Dirigente Scolastico: Prof. Amos Golinelli _____